



A.L.T.A.

*come lo scoglio infrango
come l'onda travolgo*

numero 39

Costo € 1,00
Tiratura 6.000 copie

LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia

Anno 22 n. 39 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1 NEVAE - Incasso di mandato recapito rinviate al C.M.P. Marco Polo di Venezia per la restituzione al mittente previo pagamento resi

www.associazioneilagunari.it



La copia n° 39 anno 22 è stata stampata nel mese di dicembre 2016 ed è stata chiusa il 30 novembre 2016. Questo numero è stato stampato in 6.000 copie. Inviato ai Soci dell'A.L.T.A. abbonati o a chi ne faccia richiesta.

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia

Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)
Tel. e fax: 0422 546017 - Cell. 328 5660498

Direttore: Luigi Chiapperini
Redattori: Francesco Sacilotto e
Onofrio Giamporcuro
Direttore Responsabile: Remo Cattarin
www.associazionelagunari.it

Prog. e Stampa:
Tipografia Daniele
Via Vittorio Veneto, 12/A
35020 Legnaro (PD)
Tel. 049.641484 - Fax 049.790197

A.L.T.A. PER I TERREMOTATI

L'A.L.T.A. ha dimostrato la vicinanza dei propri Soci alle popolazioni del centro Italia colpite dal sisma, donando due roulotte al comune di Sant'Angelo in Pontano (MC) che le assegnerà a due famiglie rimaste



senza tetto. Le roulotte sono state trainate sul posto da due mezzi della nostra Protezione Civile, ognuna con l'equipaggio composto da due Lagunari.



HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A.?

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale costituisca "Presupposto di appartenenza all'Associazione e di diritto all'esercizio del voto". Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n° 11404308 intestato all'A.L.T.A. Presidenza Nazionale. L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare "libera" e di poter portare avanti le proprie idee senza dover dipendere da contributi esterni.

LAGUNARE LA TUA ADESIONE DIVENTA STRUMENTO DI AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSOCIAZIONE!

L'A.L.T.A. sui SOCIAL

A tutti i "baffi", Soci, amici e simpatizzanti, vi comunichiamo che, oltre al bellissimo sito internet istituzionale www.associazionelagunari.it (che cura anche la pagina ufficiale su Twitter), sono state create alcune pagine Facebook ("A.L.T.A. Presidenza nazionale", "Festense", "Mestre", "Santo Stino di Livenza", "XXII Carri Serenissima", "Crespino", "Concordia Sagittaria", "Cesarolo", "Adria") ed altre stanno nascendo. Invitiamo tutti a visitarle e, se condivise con il "MI PIACE", sarete informati in tempo reale su tutto ciò che riguarda l'Associazione. Cercateci su Internet, Twitter e Facebook!

Organi Nazionali A.L.T.A.

Presidente Nazionale: Luigi CHIAPPERINI

Vicepresidenti Nazionali: Carlo ANGLIERI (Vicario), Giuseppe MACCHIONI (Delega Protezione Civile)

Consiglio Direttivo Nazionale: Dario BIASOTTO, Franco BOATO, Dino DOVERI, Silvio FRANETOVICH, Onofrio GIAMPORCARO, Sergio GIROLAMI, Giambattista MENGÒ, Dino MIALICH, Mauro OLIVI, Simone PALLOTTA, Francesco SACILOTTO, Oriano TONIOLLO, Pierangelo ZANOTTI.

Collegio Nazionale Revisori dei Conti: Sebastiano FINOTTO (Presidente), Giuseppe VALCONI, Graziano POZZATO.

Collegio Nazionale Proibiviri: Davide COSTA (Presidente), Antonio DELERA, Giovanni RICCI.

Direttore Amministrativo: Mauro OLIVI

Segretario Generale: Dario BIASOTTO

Referenti di Zona: Friuli-Venezia Giulia: Dario BIASOTTO, Silvio FRANETOVICH; Sinistra Piave: Franco BOATO, Giambattista MENGÒ, Oriano TONIOLLO; Destra Piave: Sergio GIROLAMI, Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI.

Referenti esterni: Polesine: Diego BYLOOS, Giulio FIORAVANTI, Destra Piave: Roberto VANZAN.

Collaboratori esterni Mostra Storica: Francomario COLASANTI, Roberto ZAFFIN.

Editorialista e consulente del Presidente Nazionale alla comunicazione: Dino DOVERI

Collaboratore del Presidente Nazionale per i contatti con il Reggimento: Oriano TONIOLLO

Sommario:

Editoriale	3
Vita del "SERENISSIMA"	5
Notizie dal "fronte"	11
Vita dell'A.L.T.A.	11
Vita delle Sezioni	16
I lettori ci scrivono	28
Sezioni e Presidenti	36



XI Raduno Nazionale S. Vito al Tagliamento

Esercitazione Delta 2016

Carissimi Lagunari, sono trascorsi pochi mesi da quando ho avuto l'onore di essere eletto Presidente nazionale dell'Associazione e posso dire che sono felicissimo ed orgoglioso di esserlo.

Come potrete notare sfogliando questo numero del nostro giornale, sono state tantissime le manifestazioni organizzate dalla Presidenza nazionale e dalle singole Sezioni.

Ma vorrei soffermarmi su due di esse che sicuramente rimarranno nei nostri cuori e nelle nostre menti: il Raduno Nazionale di San Vito al Tagliamento e l'esercitazione Delta 2016.

Il Raduno è stato un grande successo. Volevamo tutti che fosse una festa e lo è stato. Più di tremila presenze (l'ultima volta eravamo un migliaio), il "Villaggio dei Lagunari" con tanti gazebo, le mostre storiche con non meno di un migliaio di visitatori entusiasti, la cerimonia militare e lo sfilamento dei Soci, impeccabili nelle loro divise sociali e con il bellissimo basco verde. La cosa che più ha colpito tutti era proprio la

"marea verde" che ha inondato le vie e la piazza centrale di San Vito. Uno spettacolo che rimarrà indelebile negli occhi di molti.

Una assoluta novità è stata la prima esercitazione federata Esercito - Associazione d'Arma "Delta 2016", organizzata dall'A.L.T.A., dallo Stato Maggiore dell'Esercito e dall'Amministrazione di Porto Tolle nel Delta del Po. Per la prima volta in Italia, Lagunari in congedo, Lagunari in servizio e civili, in totale circa 800 persone, hanno condotto un'articolata esercitazione in occasione del 50° anniversario dell'alluvione del 1966. Un bravo particolare va ai nostri Gruppi Sportivo-militari e di Protezione Civile dell'A.L.T.A. (questi ultimi con la loro tradizionale "Emergenza") per il loro grande impegno che ha decretato il successo di questo inedito evento (sicuramente da ripetere).

Sono tantissime le richieste di adesione all'Associazione, ed in particolare posso preannunciare la prossima nascita di due nuove Sezioni: "Leoni del Serenissima" (costituita dai nostri Fratelli in servizio) e "Cavallino - Treporti" che sta accogliendo nuovamente tra noi alcuni Soci temporaneamente allontanati dall'A.L.T.A.

Continuiamo così, siamo sempre di più e sempre più vicini alla società e al Reggimento Lagunari "Serenissima", ancora impegnato nell'Operazione "Strade Sicure" ed in tantissime attività addestrative, ma pronto ad operare all'estero su decisione delle Autorità competenti.

Orgoglioso di quanto fatto insieme a tutti voi in questi primi mesi, auguro a voi tutti serene festività 2016 - 2017.

Lagunari, alla voce: *San Marco!!!*



IL PRESIDENTE NAZIONALE
Gen. D. (Ris.) Lag. Luigi Chiapperini



Non posso non pensare a tutti i nostri cari che ci hanno lasciati. Un pensiero particolare al grande Uomo e Soldato Lagunare Carrista Gen. Alberto Ficuciello, sempre vicino all'A.L.T.A. Solo poche settimane fa lo abbracciavamo al Raduno nazionale di San Vito al Tagliamento.



È MORTO IL GENERALE C.A. ALBERTO FICUCIELLO

È venuto a mancare un nostro punto di riferimento, il Gen. Alberto FICUCIELLO, **uno di noi**. Alla camera ardente di Udine ed alle esequie a Novara, presenti il Presidente Nazionale, tantissimi Presidenti di Sezione e Soci, il Medagliere nazionale e decine di Labari, lo abbiamo salutato con il nostro grido di battaglia: San Marco!!!

Figlio di un Ufficiale dell'Esercito, il Generale C.A. (ris.) Alberto Ficuciello è nato il 26 marzo 1940 nel villaggio di Crenovizza, nella frazione di Cruscivie (oggi Hruševje), la frontiera nord-orientale italiana ora in Slovenia. Dopo la Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli, ha frequentato l'Accademia Militare di Modena, venendo promosso Sottotenente dei carristi nel 1960. Come Ufficiale carrista, ha prestato servizio presso le Divisioni Corazzate Centauro ed Ariete, svolgendo incarichi di comando a tutti i livelli. Ha prestato servizio in qualità di istruttore e comandante di plotone presso l'Accademia Militare, ed ha comandato una compagnia carri nel Reggimento Lagunari. Nel 1980-81 ha comandato il 3° Btg. Carri Galas dell'Ariete. Ha frequentato la Scuola di Guerra Italiana ed il Corso Superiore di Stato Maggiore negli anni 1971 - 1974. Come Ufficiale di Stato Maggiore, ha prestato servizio presso il Comando della Divisione Corazzata Centauro. Dal 1975 al 1976 ha prestato servizio in Gran Bretagna presso il Comando della 3^a Divisione britannica, seguito da due lunghi periodi presso lo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, Ufficio Addestramento e Dottrina (1976-80 e 1982-84). Nel 1985 ha frequentato l'US Army War College a Carlisle in Pennsylvania. Con il grado di Colonnello, ha comandato il Distretto Militare Principale di Palermo (1985-86) ed è stato Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia nel Regno Unito (1986-89). Promosso Brigadier Generale nel dicembre 1988, al rientro in Italia è stato nominato Comandante della Brigata Corazzata Centauro, incarico che ha ricoperto fino al maggio 1991. Successivamente, ha prestato servizio a Torino in qualità di Capo di Stato Maggiore della Regione Militare Nord-Ovest (1991-92). Ha quindi ricoperto l'incarico di Capo del III Reparto (Operazioni e Addestramento) dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano. Successivamente, promosso al grado di Maggiore Generale è stato il primo Vicecomandante del Corpo di Reazione Rapida del Comando Alleato in Europa (ARRC) (1992-95), incarico nel quale ha contribuito allo sviluppo di tutti i concetti dell'ARRC ed al conseguimento della prontezza operativa del Comando, ivi comprese le attività preparatorie allo schieramento e all'impiego dell'ARRC in Bosnia-Erzegovina (IFOR). Dal gennaio 1996 al febbraio 1997, ha comandato la Scuola di Guerra dell'Esercito Italiano. Il 1° gennaio 1997 è stato promosso al grado di Tenente Generale, e dal marzo di quell'anno fino al marzo 1999 ha ricoperto l'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito. Dal 31 marzo 1999 all'aprile 2001 è stato Direttore del Combined Joint Planning Staff (CJPS) a favore dei comandi strategici della NATO, incarico ottenuto su selezione internazionale. Il 13 Ottobre 2001 il Tenente Generale Ficuciello ha assunto l'incarico di Comandante del Comando Alleato Interforze del Sud e delle Forze Operative Terrestri dell'Esercito Italiano. Dopo studi scientifici, ha frequentato corsi post-universitari sulla Pubblica Amministrazione e sulle Istituzioni Europee presso l'Università degli Studi di Bologna, gli è stata conferita la laurea in Scienze Strategiche presso l'Università di Torino. Ha frequentato diversi corsi NATO ed ha conseguito il brevetto di paracadutista Italiano e Tedesco e quello di pilota civile (primo livello) in Italia. Nel 2002 ha lasciato il servizio attivo per sopraggiunti limiti d'età. Nel 2004 è stato richiamato per svolgere l'incarico di Consigliere Militare del Presidente del Consiglio, dell'On. Berlusconi e Prodi lasciando definitivamente il servizio nell'agosto del 2009. Ha praticato a livello agonistico la scherma e l'equitazione, attività sportive cui cerca con passione di dedicarsi ancora oggi. È insignito delle seguenti onorificenze e decorazioni: *Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Medaglia Mauriziana; Medaglia d'argento di lungo Comando, Croce d'oro con stelletta al merito di servizio; Medaglia per le calamità pubbliche; Medaglia NATO per le operazioni nella ex Jugoslavia; Medaglia NATO per le operazioni di supporto in Kosovo; Croce di Grand'Ufficiale con Spade dell'Ordine al Merito Melitense.*



Coniugato con la Signora Berta Crainz "Bocconiana", ha due figli: Corrado, laureato in Ingegneria Aeronautica all'Università degli Studi di Roma, e Massimo, laureato in Scienze Politiche presso la London School of Economics (Regno Unito) e presso l'Università degli Studi di Padova. Entrambi hanno prestato servizio come ufficiali di complemento nell'Esercito Italiano, rispettivamente nei Paracadutisti e nei Lagunari. Il figlio Massimo è caduto nell'adempimento del proprio dovere il 12 novembre 2003 nell'attentato di Nassiriyah che ha visto coinvolto il contingente italiano in Iraq.

Il 05.11.2016 viene a mancare all'ospedale civile di Udine, ora riposa nel cimitero comunale di Novara accanto al figlio Massimo.



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

AVVICENDAMENTO AL COMANDO DEL REGGIMENTO LAGUNARI SERENISSIMA



Venerdì 24 giugno, nella caserma "Edmondo Matter" si è svolta la cerimonia del cambio del Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima in concomitanza con il trentaduesimo anniversario del riconoscimento ufficiale della specialità. Il Colonnello Massimiliano Carella, che ha comandato i Lagunari per circa due anni e mezzo, ha ceduto il comando al Tenente Colonnello Massimiliano Stecca. La cerimonia di avvicendamento è avvenuta alla presenza della Bandiera di Guerra del Reggimento, dei reparti schierati, di moltissimi soci dell'A.L.T.A. con Labari, Bandiere e del Generale B. Ugo Cillo comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", comando da cui dipendono i Lagunari.

CURRICULUM VITAE

Il Ten. Col. Massimiliano Stecca è nato a Rovigo il 4 dicembre 1971 ed è cresciuto a Venezia fino all'inizio della vita alle armi. Dal 1990 ha frequentato il 172° Corso dell'Accademia Militare di Modena e successivamente la Scuola di Applicazione di Torino. Promosso al grado di Tenente, nel 1994 è stato reimpiegato presso il 1° Battaglione Lagunari ove ha ricoperto gli incarichi di Comandante di plotone e Vice Comandante di compagnia. Dal 1996 al 1998 è stato assegnato all'Accademia Militare di Modena quale Comandante di plotone allievi prima di rientrare al Reggimento Lagunari dove ha disimpegnato il comando di compagnia che ha espletato, rispettivamente, nella 2^a, 3^a e 1^a Compagnia anfibia. A seguire, è stato impiegato presso il Comando di Reggimento quale Aiutante Maggiore in 1^a e Capo Ufficio Maggiorità e Personale fino al 2003. Nel 2004, al termine del 130° Corso di Stato Maggiore e del susseguente corso pluritematico, è stato assegnato all'Ufficio Generale del Capo di SM dell'Esercito quale Ufficiale Addetto presso la sezione di Stato Maggiore. Nel 2009, dopo la frequenza del 16° Corso ISSMI presso l'Ecole de Guerre a Parigi, è stato assegnato allo SME - Ufficio Impiego Ufficiali, ove ha disimpegnato inizialmente l'incarico di Ufficiale Addetto e, successivamente, quello di Capo Sezione presso la Sezione Impiego Dirigenti fino al novembre 2011. Nel dicembre 2011 ha assunto il comando del 1° Battaglione Lagunari presso la sede di Malcontenta, incarico che ha mantenuto per un anno prima di rientrare, a dicembre 2012, presso l'Ufficio Impiego Ufficiali dello Stato Maggiore dell'Esercito ove ha ricoperto la carica di Capo Sezione Impiego Dirigenti fino al giugno 2016. Il 24 giugno 2016 ha assunto il comando del Reggimento Lagunari "Serenissima". Il Tenente Colonnello Stecca è laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Torino ed in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Ateneo di Trieste. Ha frequentato, tra gli altri corsi di qualificazione/specializzazione accademica, il Master of Arts in Government and Politics presso la "St. Johns University" di New York e il Corso di Qualificazione per Interpreti Militari presso l'Università "San Pio V" di Roma. Tra i principali corsi a carattere militare frequentati figurano il Corso di qualificazione anfibia del Reggimento Lagunari, il corso di abilitazione al lancio dell'Esercito italiano ed il corso di paracadutista militare e lo Stage de Qualification aux Opérations Amphibies dell'Esercito francese. È insignito della medaglia per la partecipazione alle operazioni SFOR (Bosnia) e KFOR (Kosovo), della Croce d'Oro per anzianità di servizio militare, della Medaglia al merito di lungo comando e dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica.

A partire dal 1 luglio 2016 è stato promosso a Colonnello.



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

IL NUOVO SOTTUFFICIALE DI CORPO



1° Mar. Lgt. f. Lagunare Santo MORETTI è il 5° SOTTUFFICIALE DI CORPO. Nasce a COSENZA il 17 gennaio 1961, frequenta il 42° corso della Scuola Sottufficiali dell'Esercito e, successivamente, il corso di specializzazione presso la Scuola di Fanteria in Cesano di Roma. Promosso al grado di sergente, nel 1980 viene assegnato al Battaglione Anfibia "SILE" presso l'Isola delle Vignole, (isola di S. Andrea) per la presenza dell'omonimo Forte, ove ricopre l'incarico di Comandante di squadra. Trasferito alla Compagnia Mezzi Anfibi nel distaccamento di CA'VIO con l'incarico di Capo Carro mezzi anfibi e Vicecomandante di plotone mezzi anfibi, svolge anche l'incarico abbinato di sottufficiale addetto all'armeria. Dal Giugno 1982 al marzo 1983, trasferito nuovamente alla Compagnia Mezzi Nautici in S. Andrea, disimpegna l'incarico di pilota mezzi da sbarco. Conseguito il grado di Sergente Maggiore e qualificato istruttore di scuola guida, viene trasferito alla Compagnia Mezzi Anfibi in CA'VIO dove svolge l'incarico di Istruttore di scuola guida mezzi anfibi abbinato agli incarichi di Sottufficiale addetto al minuto mantenimento e Vicecomandante di plotone mezzi anfibi. Negli anni 1989/90, presso il Distaccamento della Compagnia mezzi anfibi di CA'VIO, assume l'incarico di Comandante della base logistico-addestrativa nonché Comandante del plotone servizi generali, Gestore addetto al minuto mantenimento e Sottufficiale addetto al contante. Promosso al grado di Maresciallo ordinario nel mese di settembre 1990 e di Maresciallo Capo nel 1994, nel periodo febbraio 1994 - aprile 1994 svolge la fase per corrispondenza

del corso di istruzione generale professionale e, da aprile a giugno dello stesso anno, la fase residenziale presso la Scuola di Fanteria di CESANO. Nel mese di marzo 1999 assume l'incarico di amministratore di sistema SIE-LOG e applicativi. Nel 2001 viene promosso al grado di Primo Maresciallo. Da settembre 2005 al 2008 disimpegna l'incarico di Addetto ai comandi presso l'Ufficio Maggiorità e Personale, Sottufficiale responsabile dell'ufficio posta e viaggi e Responsabile del sistema SIGE/ Sottosistema gestione del personale. Nel 2007 gli viene conferita la qualifica di Luogotenente. Dal 2009 al 2010 svolge l'incarico di Aiutante di compagnia e Vicecomandante della Compagnia Comando e Supporto Logistico del Reggimento. Dal 2010 al 2016 ricopre l'incarico di Addetto di branca presso l'Ufficio Operazioni, Addestramento e Informazioni nonché Responsabile del sistema SIEFIN/CORSI.

Il luogotenente MORETTI è sposato con la signora Sandra ed ha un figlio, Francesco.

Ha frequentato i corsi: 42° Corso A.S.CO presso la Scuola di Fanteria in CESANO di ROMA; 42° Corso. IMEF presso la Scuola S.M.E.F in ORVIETO; Corso di Padroni d'imbarcazioni a motore presso la Scuola della M.M. a LA MADDALENA; Corso Istruttore di Guida su auto motoveicoli militari; Corso di Istruzione Generale Professionale presso la Scuola di Fanteria in CESANO di ROMA; Corso sulla sicurezza del lavoro per il personale con incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso la Scuola di Formazione e Perfezionamento del Personale Civile della Difesa ROMA; 9° Corso per amministratori di sistema SIE-LOG presso la Scuola Trasporti e Materiali in ROMA; Corso di Qualificazione Anfibia CHARLIE del Rgt. Lagunari "SERENISSIMA" in VENEZIA; Corso di qualificazione Anfibia ALFA del Rgt Lagunari "SERENISSIMA" in VENEZIA; 4° Corso di perfezionamento di lingua inglese presso la libera Università degli Studi "S. PIO V" in ROMA; Corso di perfezionamento di lingua inglese presso l'EF SCHOOL di BRISTOL (UK).

Missioni svolte: KOSOVO, dal 28-11-2003 al 30-04-2004. Addetto ai comandi LIBANO, dal 16-11-2006 al 13-04-2007. Addetto alla Cellula S1/S5, LIBANO, dal 10-11-2008 al 10-05-2009. Addetto alla Cellula S5, AFGHANISTAN, dal 14-09-2010 al 24-03-2011. Vicecomandante di compagnia LIBANO dal 15-04-2013 al 20-10-2013. Addetto alla Cellula S3, Watchkeeper/ Capo Servizio in sala operativa. VENEZIA-OPERAZIONE STRADE SICURE. dal 10-11-2014 al 07-05-2015. Vicecapo Sala Operativa del Raggruppamento VENETO FRIULI; ROMA-OPERAZIONE GIUBILEO. dal 12-02-2016 al 15-05-2016, Vicecomandante di complesso.

Onorificenze e Ricompense

Medaglia di bronzo lungo comando, 1992; Medaglia d'argento per anzianità di servizio, 1994; Medaglia d'argento lungo comando, 1999; Medaglia d'oro per anzianità di servizio, 2004; Medaglia d'oro per lungo comando, 2006; Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri, 2006; Medaglia Nato operazione Kossovo, 2004; Medaglia Onu operazione Leone Libano, 2007; Medaglia Onu operazione Leone Libano, 2009; Croce commemorativa Afghanistan, 2010; Medaglia commemorativa Nato operazioni ISAF, 2011; Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana, 2011; Croce d'oro con stelletta per anzianità di servizio; Elogio tributato a Prizren (Kossovo) 2004; Encomio della JTF Lebanon (Libano) 2007; Elogio del c.do Italbatt (Libano) 2009; Elogio del CTE del raggruppamento Veneto Friuli, 2015; Elogio del CTE del raggruppamento Giubileo, 2016.

LAGUNARI SI FANNO ONORE ANCHE TRA I MARINES A QUANTICO



Il Magg. f. Lagunare Alessio ARGESE, frequentatore del Command and Staff College presso la USMC University in Quantico, si è graduato classificandosi nel 1/10 del corso (240 ufficiali) guadagnandosi uno dei più prestigiosi riconoscimenti accademici, la "distinction grade"!!

La dedizione e lo spirito di sacrificio dimostrati nel corso dell'anno accademico gli hanno consentito inoltre di essere selezionato per frequentare la rinomata SCHOOL OF ADVANCED WARFARE (SAW) per un ulteriore anno. Su 140 concorrenti solo 24 sono stati ammessi alla frequenza del SAW e il Magg. Argese è uno di questi!

E noi sappiamo che i MARINES NON REGALANO NULLA!

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO IN VISITA AI LAGUNARI



Il 5 ottobre scorso, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Danilo ERRICO, si è recato in visita al Reggimento Lagunari "Serenissima". Con l'occasione, il Capo di SME ha visto all'opera il veicolo prototipo SUPERAV ACV 1.1 della Società IVECO impegnata con un team di specialisti in test industriali condotti in ambiente lagunare. Infatti, dopo un briefing introduttivo del Comandante di Reggimento, Colonnello Massimiliano STECCA sulle capacità e attività condotte dai Lagunari, il Generale ERRICO ha assistito ad un'esercitazione nella zona Cavallino-Treporti che ha visto operare i mezzi natanti e cingolati anfibi AAV7 in dotazione al Reparto assieme al SUPERAV ACV 1.1 dell'Iveco. La visita si è conclusa con il saluto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

al personale del Reggimento Lagunari al quale ha rivolto la propria soddisfazione per i risultati ottenuti sia nell'Operazione Strade Sicure sia negli impegni internazionali evidenziandone, al contempo, anche il ruolo trainante nello sviluppo della Capacità Nazionale Proiezione dal Mare.

Presenti, tra gli altri, il Comandante del Comando Forze Operative - NORD, Generale di Corpo d'Armata Bruno STANO, il Comandante della Divisione Friuli, Generale Flaviano GODIO, il Comandante della Brigata di Cavalleria Pozzuoli del Friuli, Generale Ugo CILLO, il dott. Alessandro NASI, Presidente Specialty Vehicles, e il Dott. Vincenzo GIANNELLI, Presidente e Amministratore Delegato di IVECO Defense Vehicles.



PERSONALE CHE HA LASCIATO IL SERVIZIO ATTIVO



Il Col. Oriano Toniolo, nato a Venezia il 09.09.1956 e residente a San Donà di Piave (VE), ha lasciato il servizio attivo e posto in ausiliaria a decorere dal 24.06.2016. Giunto al Reggimento (allora TRUPPE ANFIBIE) il 11.07.1978, ha ricoperto vari incarichi di comando (plotone, compagnia, distaccamento) e di staff in ambito logistico, amministrativo, di gestione del personale e delle infrastrutture oltre che nella sicurezza sul lavoro. Il 23.06.2016 dopo aver salutato la Bandiera di Guerra del Rgt. è stato salutato dal Comandante Carella e da una nutrita rappresentanza di personale. È iscritto all'Associazione Lagunari Truppe Anfibi dal 1984 (tessera n. 206) e da aprile 2016, con il rinnovo della presidenza è stato eletto Consigliere Nazionale A.L.T.A.

GLI ARTIGLIERI CONTROAEREI SBARCANO A FOCE VERDE (LT)



Si è conclusa, presso l'area addestrativa di Foce Verde a Latina, un'esercitazione di difesa controaerei simulata che ha visto impegnati più di 100 tra uomini e donne del 17° Reggimento Artiglieria Controaerei "Sforzesca". Nell'ambito del progetto "Capacità Nazionale di proiezione dal mare", lo "Sforzesca" ha potuto specializzare e impiegare per l'esercitazione uomini qualificati "anfibi", insieme ad un team di personale proveniente dal Reggimento Lagunari "Serenissima". I posti tiro controaerei, equipaggiati con il sistema d'arma Stinger, sono stati infiltrati nell'area di operazione tramite la tecnica di discesa veloce del "Fast Rope" da un elicottero del 1° Reggimento AVES "Antares" supportato da un altro velivolo proveniente dal 3°

reggimento "Reos". Il controllo e la sorveglianza dall'area esercitativa è stato assicurata dagli assetti specialistici del 41° Reggimento "Corde-nons". I moduli di difesa aerea a corto raggio, denominati Short Range Air Defence (SHORAD), con il sistema controaerei "Skyguard", hanno garantito la copertura dello spazio aereo alle basse e bassissime quote. L'attività è stata utile anche per testare le funzioni di comando e controllo che, per la prima volta, sono state svolte da un Posto Comando di Gruppo Tattico che ha utilizzato uno "shelter espandibile ISO20", capace di essere in collegamento in tempo reale con le truppe sul terreno. La tecnologia avanzata dello shelter espandibile permette collegamenti diretti con analoghi posti comando allestiti su VMTL "Lince". L'attività, ha permesso di testare l'altissimo livello addestrativo e tecnologico raggiunto dai Controaerei.



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

ESERCITAZIONE "SCORPION 3"

Dal giorno 27 giugno all'11 luglio 2016, presso il Poligono di Monteromano, si è tenuto il Field Training Exercise "Scorpion 3", che ha visto impegnato un Complesso Minore (Viper) del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" quale unità di manovra principale. L'esercitazione "Scorpion 3" è stata caratterizzata dall'impiego del SIAT (Sistema Integrato Addestramento Terrestre), un sistema addestrativo in via sperimentale alla Forza Armata Esercito, che ha dimostrato di essere una validissima innovazione nell'ambito della simulazione delle più svariate attività tattiche. Il SIAT consente di riprodurre uno scenario in cui, forze contrapposte (Bluefor/ Opfor) si affrontano sotto la regia di una direzione di esercitazione, fornita da una complessa struttura di organi alle dipendenze dei vari Centri di Addestramento Tattici dislocati in varie località d'Italia. Tale sistema



addestrativo simula gli effetti dei sistemi d'arma, la capacità di manovrare delle unità impegnate, dando un riscontro effettivo del proprio operato, tramite dei risultati oggettivi che consistono in danni e perdite subite e perpetrate sul campo di battaglia. A prescindere da una mera somma algebrica di feriti e caduti, SIAT consente di testare gli ordini impartiti dei Comandanti ai vari livelli, la capacità di manovra delle unità fornendo un riscontro preciso e dettagliato di quali sono state le risposte degli esercitati ad ogni problema tattico affrontato. Il Complesso Minore di lagunari è stato impegnato nell'asimmetria di un scenario COIN (*counter insurgency*) caratterizzato da una minaccia non lineare ma "diffusa" e spesso "ibrida", simile alla lotta che da qualche decennio a questa parte l'Esercito Italiano si trova ad affrontare. L'esercitazione finale continuativa di 60 ore ha coinvolto molti assetti tra cui plotoni fucilieri su VTLM "Lince", assetti sanitari, tiratori scelti, nuclei di controllo del fuoco ed elicotteri CH 47 impiegati in azioni di elisbarco, confermando ancora una volta la capacità e flessibilità della specialità "Lagunari" di adattarsi ad operare con qualsiasi mezzo ed in ogni situazione.

PRIMA EDIZIONE DEL CAMPIONATO SPORTIVO MILITARE DI COMFODIN



Dal 14 al 16 settembre 2016 si è disputato presso il Centro Sportivo Esercito di Padova la prima edizione del Campionato Sportivo Militare organizzato dal Comando delle Forze di Difesa Interregionale Nord (COMFODIN). Oltre 60 fra uomini e donne in servizio presso Comandi, Reparti e Unità dipendenti dal COMFODIN si sono affrontati in una competizione, unica nel suo genere, in cui gli atleti si sono cimentati nelle discipline "regine dello sport" quali il nuoto (Presso la piscina del Centro Sportivo Militare di Padova) e le gare di velocità e mezzofondo su pista presso lo stadio "Colbacchini", rinomato impianto nel centro di Padova che ospita ogni anno un meeting con atleti di livello mondiale. L'entusiasmo, unitamente a valori quali lo spirito di corpo e la determinazione hanno contraddistinto gli atleti nelle due giornate di gara, suscitando l'interesse

dei media locali grazie anche alla partecipazione di diverse autorità del mondo militare e politico, oltre che alla presenza di testimonial d'eccezione dello sport come la medaglia d'argento ai recenti giochi olimpici di Rio Francesca Dallapè. Il Reggimento Lagunari ha ben rappresentato la Brigata "Pozzuolo del Friuli" dandole lustro e prestigio grazie ai successi sul campo. In particolare, nelle gare di atletica il Caporal Maggiore Scelto Massimo FURCAS ha letteralmente dominato le gare dei 200, 400 e 800 metri, conquistando il gradino più alto del podio e lasciando poche speranze agli esperti atleti della Divisione "Friuli" e della Brigata "Ariete", inizialmente accreditati per la vittoria. Il Caporal Maggiore Capo Lo Biondo ha invece dominato con autorevolezza ed intelligenza tattica la finale dei 5000 metri con il tempo invidiabile di 18'e 50". Il Caporal Maggiore Scelto Valentina Filippetto, ex campionessa professionista di Triathlon, ha completato il trionfo conquistando l'oro femminile nei 5000 metri con il tempo di 20' e 07". Anche nelle prove di nuoto presso il Centro Sportivo Militare di Padova, il Team del Reggimento Lagunari ha brillato. Ai *fanti da mar* del "Serenissima" è andato infatti l'oro nella staffetta mista 4 x 50 (composta dal Tenente Bortoluzzi, dal 1°Mar.Lgt Lancellotti, dal Caporal Maggiore Scelto Filippetto e dal Caporal Maggiore Capo Lo Biondo) in una gara tiratissima fino all'ultima bracciata contro il più blasonato e accreditato team della Brigata "Ariete". Meritano una menzione anche le due medaglie d'argento conquistate dal Ten. Bortoluzzi nei 50 e 100 metri stile libero e la grande determinazione mostrata dal 1°Caporal Maggiore Pincelli all'esordio in una competizione agonistica. Ancora una volta i nostri Lagunari, preparati con la consueta passione e professionalità dal 1°Mar. "Iena" Novello, hanno dimostrato determinazione e attaccamento alla specialità, riscuotendo l'ammirazione degli altri reparti e il plauso del Comandante del COMFODIN, Generale Bruno Stano, per il consueto spirito di corpo dimostrato durante l'evento sportivo.



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

ERMO 2016

Nell'ambito dell'European Amphibious Initiative (EAI), si è conclusa l'esercitazione a connotazione anfibia denominata "Emerald Move" (ERMO 2016). All'esercitazione hanno partecipato dodici nazioni europee per integrare personale, mezzi, materiali e procedure al fine di esprimere una forza anfibia a livello europeo. In particolare, l'attività ha coinvolto forze aeree, navali e terrestri e ha potuto contare su otto imbarcazioni di vario genere: 4 italiane, 2 spagnole, 1 olandese e 1 turca, circa 15 velivoli sia ad ala rotante che ad ala fissa e 2000 uomini divisi tra equipaggi della navi e forza da sbarco.

La prima fase dell'esercitazione, denominata Combat Enhancement Training/ Force Integrated Training (GET/FIT), ha avuto lo scopo



di perfezionare le singole unità delle nazioni in addestramenti di pattugliamento, poligoni di tiro con armi portatili, ricognizioni e posti d'osservazione.

La seconda fase, denominata Tactical Exercise (TACEX), ha coinvolto tutta la Landing Force (LF) nello svolgimento di un atto tattico anfibia (Raid Anfibia) con proiezione a terra di mezzi operativi nelle prime ondate di sbarco ed alcuni mezzi logistici nelle successive ondate.

Le nazioni europee hanno così contribuito:

ITALIA: nave "CAVOUR" con a bordo tutti gli staff del CATF e CLF, compresi gli augmentees di altre nazioni; la Landing Platform Dock (LPD) "SAN GIORGIO" con a bordo tutta la LF, il cacciatorpediniere "CARABINIERE" con funzioni di scorta del convoglio e nave "ETNA" con funzioni di rifornimento carburante; vi erano poi vari aerei ad ala rotante (EH101, SH3D, AB 212) e circa 200 uomini della LF.

SPAGNA: LPD "JUAN CARLOS", nave "NUMANCIA", un plotone RECON e 4 aerei AV-8.

OLANDA: nave "ROTTERDAM", circa un plotone per la LF, un plotone RECON, vari augmentees per il CLF.

TURCHIA: nave "OSMANGAZI", circa un plotone per la LF e vari augmentees per il CLF.

FRANCIA: un plotone solo nella fase CET/FIT. Altre nazioni con vari augmentees per il CLF.



ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE "5 TORRI 2016": I LAGUNARI ADDESTRANO E VALIDANO GLI ALPINI

Lo scorso 7 luglio, presso il comprensorio montano Lagazuoi del Passo Falzarego, si è conclusa l'esercitazione internazionale "5 Torri 2016", organizzata dal Comando Truppe Alpine dell'Esercito a cui hanno partecipato oltre 500 soldati provenienti da 13 nazioni. Durante l'attività si è potuto verificare il livello addestrativo con particolare riferimento al movimento in montagna su vie attrezzate, al soccorso in ambiente alpino completamente equipaggiati e successivamente si è condotta una esercitazione tecnico-tattica in alta montagna atta a dimostrare la capacità delle Unità delle Truppe Alpine di vivere, muovere e combattere in ambiente montano.

Con la conclusione dell'esercitazione il 1° plotone della 6^a Compagnia "la Bella" dell'8° Rgt. Alpini ha concluso l'iter addestrativo



e la validazione alla discesa rapida con la tecnica della "fast rope" dal nuovo elicottero da trasporto medio ICH 47F in volo stazionario alto. L'addestramento era iniziato il 6 giugno presso la caserma "Bafile" in Malconcenta di Mira, a cura degli Istruttori Militari di Tecnica e Combattimento Anfibia (IMTCA) della Compagnia Corsi. Tale plotone rappresenta la prima unità dell'Esercito, non facente parte del bacino FS-FOS/Reggimento Lagunari/66^a fanteria, ad aver acquisito questa particolare capacità di inserimento da velivoli ad ala rotante.

Ancora una volta, come generalmente avviene per i reparti del *Capability Basket*, le peculiarità e l'elevata esperienza del personale del Reggimento Lagunari "Serrenissima" sono state di supporto per garantire l'implementazione delle capacità addestrative ed operative di altri reparti della Forza Armata.



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

I LAGUNARI TORNANO NEL DELTA DEL PO: PRIMA ESERCITAZIONE ESERCITO, ASSOCIAZIONE LAGUNARI "TRUPPE ANFIBIE", GRUPPI SPORTIVI E PROTEZIONE CIVILE.

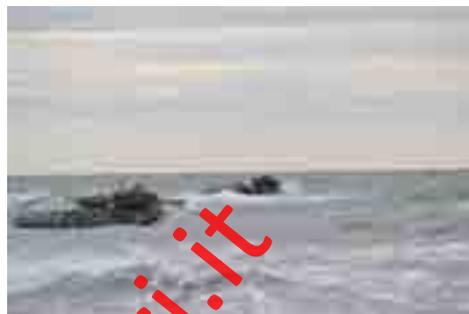
Nell'ambito delle celebrazioni connesse al 50° anniversario dell'intervento dell'Esercito in soccorso alla popolazione polesana in occasione dell'alluvione del 1966, il Reggimento Lagunari "Serenissima" ha preso parte dal 17 al 21 ottobre alla prima esercitazione federata tra un'unità dell'Esercito ed un'Associazione d'Arma, nello specifico l'Associazione Lagunari Truppe Anfibia (A.L.T.A.). Nella prima fase dell'esercitazione, diverse decine di Lagunari in congedo, di concerto con altri gruppi di appassionati di soft-air, hanno simulato, come guerriglieri irregolari, l'occupazione di alcune infrastrutture strategiche nel delta del Po.

Il Reggimento "Serenissima", sotto mandato ONU, ha schierato una forza di interposizione con lo scopo di riassumerne il controllo e garantire la libertà di movimento nell'Area di Operazioni. Lo schieramento del dispositivo è avvenuto con motovedette d'altura, veicoli cingolati anfibi, barchini d'assalto, battelli e motozattere per trasporto personale che hanno proiettato nella zona dell'esercitazione un complesso minore di circa 200 Lagunari coinvolgendo anche tre Ufficiali dell'Esercito Argentino con specifica preparazione anfibia.



La terza e ultima fase dell'esercitazione ha coinvolto nuovamente l'A.L.T.A. e, in particolare, le Sezioni della Protezione Civile dell'Associazione che hanno simulato un intervento di supporto alla popolazione in risposta all'allagamento dell'isola di Ca' Venier, deliberatamente provocato dalle milizie irregolari nel loro ritirarsi dal Delta del Po.

L'attività, apprezzatissima dalla popolazione del Delta del Po, oltre che porsi come concreta testimonianza del grado di cooperazione dell'Esercito Italiano con le Associazioni d'Arma, ha rappresentato un prezioso momento di valutazione interno al "Serenissima" nel peculiare settore delle operazioni "riverine", ad altissima connotazione specialistica.



Brigata "Pozzuolo del Friuli"

ANCHE LA BRIGATA DI CAVALLERIA A "È STORIA 2016"

Lo scorso 20, 21 e 22 maggio a Gorizia anche l'Esercito Italiano è stato presente con uno stand info promozionale alla manifestazione internazionale di "È Storia 2016" Festival Internazionale sulla storia che richiama appassionati da tutta Europa.

Lo stand di Forza Armata è stato curato dalla Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" grande Unità goriziana ed ha avuto il compito di promuovere le opportunità occupazionali offerte dalla Forza Armata e l'iniziativa "Esercito Combatte" che a partire dal 23 maggio ha visto anche Gorizia coinvolta.

La presenza all'iniziativa da parte di militari dell'Esercito è stata particolarmente apprezzata dall'Amministrazione Comunale e dagli stessi organizzatori.



L'ESERCITO RICORDA I CADUTI di POZZUOLO DEL FRIULI

Pozzuolo del Friuli, 16 luglio 2016. I militari dell'Esercito impegnati nella esercitazione congiunta "Una Acies" hanno commemorato questa mattina i Caduti della Grande Guerra in uno dei luoghi del Friuli Venezia Giulia più significativi dal punto di vista storico militare.

Il Sindaco di Pozzuolo del Friuli Nicola Turello ed il Generale di Brigata Massimo Biagini hanno deposto una corona d'alloro al monumento di piazza Julia dinanzi ad una compagnia di formazione costituita da Allievi della Scuola di Applicazione di Torino, dell'Accademia Militare di Modena e della Scuola Sottufficiali di Viterbo.

Alla cerimonia realizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale hanno presenziato le autorità locali, i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e numerosi cittadini. Al termine della commemorazione duecento frequentatori dei tre istituti di formazione accompagnati da due storici militari hanno visitato i luoghi dei fatti d'arme dell'ottobre 1917 con il fine di approfondire la consapevolezza del nostro passato, analizzare i mutamenti e apprezzare l'evoluzione delle procedure d'impiego in campo operativo, tattico e logistico.

Notizie dal "Fronte"

KABUL

Kabul – Afghanistan – Il 3 ottobre scorso, il Generale di Brigata Giovanni Parmiggiani ha ospitato un incontro nel quartier generale della NATO con i rappresentanti delle forze di difesa nazionale Afgane e l'esercito del Pakistan per discutere la sicurezza delle frontiere. Questi forum di discussione sulle questioni tattiche di frontiera, sono stati recentemente inseriti come parte di una iniziativa di tutte e tre le parti per migliorare la comunicazione ed il coordinamento lungo la frontiera condivisa afgano-pakistana contro i nemici comuni.



CAMBIO AL VERTICE IN LIBANO TRA DUE LAGUNARI

In Libano, nella missione UNIFIL, avviata 10 anni fa proprio dai Lagunari, passaggio di consegne tra due Ufficiali Generali dei nostri. Il Generale B. Logunare Arturo NITTI (Comandante della B. "Sassari") ha ceduto il comando al Generale B. Lagunare Ugo CILLO (Comandante della B. "Pozzuolo del Friuli").

Vita dell'Associazione Lagunari Gruppe Anfibie

CONSULTA DEI PRESIDENTI DI SEZIONE

Sabato 25 giugno, alle 9,30 del mattino si sono riuniti i Presidenti di Sezione nei locali dell'ex mensa sottufficiali della caserma E. Matter in Mestre per la consulta dei Presidenti.

Gli argomenti all'ordine del giorno erano:

- 1°: Situazione delle attività dell'A.L.T.A.,
- 2°: Raduno Nazionale con il programma definitivo, "nuove iniziative e esercitazione Delta 2016".

Alle 12,30 la foto di gruppo ha chiuso la consulta.



I LAGUNARI TORNANO PER UN GIORNO ALLA CASERMA PEPE

Grazie ad una iniziativa ed accordo attuato dal nuovo corso dell'A.L.T.A. - Associazione Lagunari Truppe Anfibie - con l'Associazione "I Castelli", il 29 Maggio è stato possibile visitare la Caserma G. Pepe del Lido di Venezia. I Lagunari in congedo iscritti alla propria Associazione d'Arma, mediante questa convenzione, hanno potuto ricalcare i loro suoli e tornare nei luoghi che li videro ventenni, servire il Paese nel dovere del servizio di leva. Infatti sono stati una moltitudine i Lagunari, per lo più del Triveneto (ma anche provenienti da tutt'Italia), che hanno fissato la memoria della loro vita militare in questi luoghi. Dismessa ed abbandonata tristemente nel 1999, la Caserma G. Pepe rimane per i Lagunari di ogni epoca, una ferita insanabile perché orgoglio di origine e simbolo storico con le milizie della Serenissima Repubblica di Venezia, vicenda che dissolse in un sol colpo una ampia porzione di prestigio e giovanili collegamenti affettivi. Non più nella disponibilità dell'Esercito, la caserma ha vissuto anni di abbandono, degrado e dissoluzione, facendo presagire, in comune con alcune costruzioni di origine militare,



la certezza di una lenta ma inesorabile caduta nell'oblio più profondo. La caserma G. Pepe, edificata alla fine del '500, durante il dogado del Doge Marino Grimani, sembra essere uno dei primi esempi, se non il primo, di architettura ideata per ospitare i militari e nello specifico, gli oramai celebri "Fanti da Mar". Veniva chiamata "Palasso dei Soldai". Tali militi erano impiegati per scortare le "Mude" ovvero convogli commerciali che navigavano per tutto il Mediterraneo di levante; essi, composti dai fedelissimi "schiaivoni", presero nel mentre, parte a tutti i fatti d'arme "ultramarini" della Serenissima. I Lagunari dal 1951, anno in cui presero possesso dell'antico quartiere fino alla nefasta dismissione, hanno accolto sempre con sommo orgoglio, l'assegnazione del Leone Marciano come loro insegna, e con il loro grido di guerra "San Marco!", anche l'eredità storico militare nella continuazione ideale dello "Spirito di Corpo".



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

XI° RADUNO NAZIONALE A.L.T.A.

LUNEDÌ 19 SETTEMBRE: PRESENTAZIONE DEL RADUNO ALLE AUTORITÀ,
ALLA STAMPA e INAUGURAZIONE MOSTRE STORICHE



SABATO 24 SETTEMBRE: CERIMONIA UFFICIALE INIZIO RADUNO



SANTA MESSA CON DONAZIONE DELLA RELIQUIA DI S. VITO



ALZABANDIERA E DEPOSIZIONE DI CORONA AL MONUMENTO AI CADUTI



CONCERTO SERIALE DELLA FILARMONICA DI S. VITO AL TAGLIAMENTO



SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Rivolgo il mio più cordiale saluto all'Associazione Lagunari Truppe Anfobie, ai baschi verdi in servizio e alle autorità e cittadini intervenuti in San Vito al Tagliamento in occasione dell'XI° Raduno Nazionale.

Al pluridecorato Labaro dell'Associazione, simbolo di elette virtù militari ed ai Caduti del Reggimento, va il mio deferente omaggio e ricordo.

Erede dei gloriosi "fanti da mar" della Serenissima Repubblica di Venezia, il Reggimento Lagunari è un reparto d'eccellenza dello strumento militare nazionale, che spicca per il forte spirito di corpo, per il coraggio e la dedizione, che gli hanno meritato ammirazione ed unanimi riconoscimenti in patria e all'estero.

A Lei, Presidente, giunga l'apprezzamento per la meritoria e generosa opera di raccordo condotta dall'Associazione Nazionale in favore delle diverse generazioni di Lagunari, oggi come ieri al servizio delle istituzioni del paese.

A tutti voi Lagunari giunga l'augurio più caloroso per il buon esito della manifestazione.

Sergio Mattarella

Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

DOMENICA 25 SETTEMBRE
SFILATA E PRANZO



13

Il Lagunare Novembre 2016

È STATO UN GRANDISSIMO SUCCESSO!!!

DELTA 2016

La giornata conclusiva dell'“Esercitazione Congiunta Delta 2016”, tenutasi a Porto Tolle (RO), domenica 23 ottobre u.s., di per se non si è discostata dalla miriade di altre manifestazioni A.L.T.A. già avvenute. Tuttavia questa giornata ha una singolarità fin troppo evidente e che la rende unica: le cose nuove! Anzi: l'impeto e la dirompenza delle cose nuove! La “Delta 2016” è stata un avvenimento che per la prima volta in assoluto, in Italia, ha coinvolto con il viatico delle alte sfere militari, un Reparto, nel caso il Reggimento Lagunari “Serenissima”, la sua associazione d'arma, l'A.L.T.A., e della stessa, il suo gruppo di Protezione Civile ed i suoi gruppi sportivo-militari. Una “9 giorni” di impegno, fatica, applicazione, senso di appartenenza, dimostrazione di “*Spirito di Corpo*” ed amore del “*Leone Alato di San Marco*” che il Lagunare porta come simbolo, con onore!

Il programma dell'esercitazione è ampiamente illustrato sul Sito < www.associazionelagunari.it >. Direi compendiando: “complesso ed innovativo”. Il Col. Massimiliano Stecca, attuale Comandante dei Lagunari, in una sua intervista, ha illustrato la cosa, dicendo: “Per la prima volta, per noi, abbiamo realizzato una manovra “*coast to coast*” senza il supporto di una nave. In questo caso la manovra è consistita in 50 miglia nautiche di navigazione con i mezzi da sbarco, AAV7 più altre unità natanti. “Ed altro!”, soggiungo io. Ma è tutto descritto sul nostro Sito. I Nuclei di Protezione Civile, dell'A.L.T.A. e locali, hanno compiuto egregiamente come è regola, fasi d'intervento oramai canonizzate dalle scorse “*Emeralta*”. I Gruppi Sportivo Militari, che poi a parer mio sono l'eccezione che diverrà la regola, sono stati inseriti con una inusitata partecipazione a guisa di “*partito avverso*”, alla manovra dei militari in servizio. Grandi aspettative sono nell'aria per questi nostri consociati! Oltre agli organizzatori che hanno fatto gli onori di casa, cioè il nostro Presidente nazionale ed il Sindaco Claudio Bellan, hanno presenziato alla giornata conclusiva: il Sottosegretario alla Difesa On. Antonio Rossi, lo dico con particolare orgoglio, un Lagunare! Inoltre il Sottosegretario all'Economia On. Pierpaolo Baretta, la parlamentare europea On. Elisabetta Gardini, della quale mi permetto sottolineare la gentilissima disponibilità a foto e “selfie” a man bassa e una sua innata disponibilità e garbo verso tutti noi “*vecchiacci*” dell'A.L.T.A.; inoltre hanno presenziato ancora la Sen. Manuela Munerato, il Sen. On. Bartolomeo Amidei, l'Ass. alla Prot. Civ. Valerio Gibin, l'Ass. Ielasi, il Pres. Cons. Achille.

Fecchio, il Coor. Prot. Civ. Mario Robbi, Resp. Prot. Civ. Rovigo S.ra Monica Gambardella. Ha officiato la SS Messa, S.E. il Vescovo di Chioggia Mons. Adriano Tessarollo, persona umana e simpaticissima. Tante personalità come ama sottolineare il ns. Presidente nazionale Gen. Chiapperini, ad una “grande festa”. E aggiungo io, una “mareggiata” (trattandosi di Lagunari), di novità. Limitato dallo spazio editoriale debbo chiudere invitandovi però sul Sito web dell'ALTA (vedi sopra indirizzo web), a godervi sul tema e sull'XI° Raduno Naz. altre note a mia firma ed una vera e propria “burrasca” di foto. Grazie dell'attenzione dal vs. commentatore in loco e camerateschi saluti. San Marco!!!

Lag. Dino Doveri

GRUPPI SPORTIVA A.L.T.A. “partito avverso”



PROTEZIONE CIVILE A.L.T.A.



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

**"DELTA 2016" – 23 SETTEMBRE PORTO TOLLE
SFILAMENTO**



ALZABANDIERA – SANTA MESSA



ALZABANDIERA – SANTA MESSA



ALLOCUZIONI – PRANZO e... OMAGGI ALLE AUTORITÀ



Vita delle Sezioni

ADRIA

I LAGUNARI AL CAPITELLO DELLA MADONNA DEI LAGUNARI

Il 31 maggio, chiusura del mese dedicato alla Madonna, i Lagunari hanno presenziato a Borgo Dolomiti alla cerimonia conclusiva accanto a molti bambini ed ai loro genitori. Una presenza doverosa perché nel piazzale della chiesa è stato eretto un capitello prontamente ribattezzato Madonna dei Lagunari. Costruito interamente dai Soci e a spese proprie, nel capitello è stata posta la statua della Vergine che si trovava presso un vecchio oratorio andato in rovina a causa delle alluvioni. Da ciò l'idea di far rivivere e continuare un pezzo della storia di Adria.



FESTA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO



Nella giornata dedicata alle Associazioni di volontariato non potevano mancare i Lagunari a testimoniare il loro impegno civile e sociale. Venerdì 5 agosto, nel corso di una affollatissima serata, complice il caldo di agosto che ha incoraggiato l'uscita serale di intere famiglie, i Lagunari hanno allestito un padiglione ove si mandavano a ciclo continuo immagini del Reggimento impegnato nelle missioni di pace. Numerosi i visitatori interessati che potevano trovare ristoro alla calura con una bella fetta di anguria; ai bambini che si presentavano erano consegnati omaggi consistenti in materiale didattico da impiegare a scuola. Domenica 7 agosto è seguita una solenne celebrazione nella cattedrale alla presenza di molti ospiti, in particolare di rappresentanti di comunità straniere con le quali si intrattengono rapporti solidali ed amichevoli.

UNA CENA PER LA MATRICE

Nemmeno il tempo di pensarci. I Lagunari adriesi hanno risposto prontamente all'appello del sindaco, Massimo Barbujani, per raccogliere fondi da destinare ai terremotati. Una cena in Piazza Cavour, alla base della quale stavano naturalmente gli spaghetti all'amatriciana, in men che non si dica i posti disponibili sono stati presi d'assalto. Consistente la somma raccolta in considerazione del fatto che le materie prime per preparare i piatti del menu sono state raccolte ed offerte da aziende locali. I Lagunari, insieme ad altre Associazioni, oltre alla preparazione ed ideazione generale, sono stati "comandati" a procurare il vino e perciò si sono rivolti a due aziende vinicole del luogo, la Mainarda di Emanuele Rigoni, e la Valle Papozze di Alberto Rigoni che hanno risposto "presente". Senza fare ironia, si può ben dire che per una volta i Lagunari hanno rubato la scena agli Alpini ai quali va l'onore del vino e del canto. Per questo posano nella foto orgogliosi nell'attesa di mescolare in tavola quanto raccolto.



MARGHERA SAN MARCO



La Sezione di Marghera, il 24 aprile 2016, presso il Parco di nuova Catenene in Marghera, ha celebrato la cerimonia dedicata al Santo Patrono della città di Venezia e Protettore del Reggimento Lagunari Serenissima; presenti le autorità Civili locali e Militari della Provincia di Venezia. Deposizione della corona al monumento ai caduti della II^a Guerra ed al cippo dei caduti in servizio dei pompieri di Venezia. Commovente il silenzio suonato dalla tromba dopo l'Alzabandiera in presenza del Gran Ufficiale Cav. Franco Vidotto, e la consegna della targa Sezionale al Sottocapo M.O.V.C. della Polizia di Stato Andrea De Franza, orgoglioso di far parte della famiglia Lagunare della Sezione di Marghera. Presenti i mezzi della Protezione Civile dell'A.L.T.A. di Rosolina, San Donà e Riviera del Brenta. Un ringraziamento al sig. Patella padre del Socio della Sezione di Mirano per l'allestimento della mostra di biciclette storiche, nonostante il tempo non clemente, al Presidente Vicario della P.C. A.L.T.A. Giuseppe Macchioni e al Vicepresidente Nazionale Carlo

Anglieri che con il Labaro Nazionale portato dal Consigliere Nazionale Mauro Olivi, attestano la presenza dell'Associazione in Marghera e affermano nel territorio il patrimonio dei Lagunari eredi dei "Fanti da Mar".

RINNOVO CARICHE SOCIALI

Presidente: Davide Costa, **Vicepresidente vicario e tesoriere:** Franco Concato, **Segretario:** Paolo Berengo, **Cerimoniere:** Eugenio Moroni, **Revisore dei conti:** Silvano Polese, **Consiglieri:** Luciano Vanin, Fausto Tagliapietra

Vita delle Sezioni

BERGAMO

GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA LAGO DI COMO (LARIO)



Alcune settimane fa mi sono sentito proporre la possibilità di far parte della Guardia Costiera Ausiliaria (GCA) e dopo essermi informato sulle attività svolte da codesta organizzazione, ho accettato di farne parte. Abitando in alto lago di Como, il gruppo della GCA di cui faccio parte è localizzato a Dongo. È fondamentalmente una organizzazione di volontari appassionati, che dedicano parte del loro tempo a svolgere attività di controllo e soccorso principalmente sul bacino dell'alto Lario e spesso anche nel medio e basso lago. Dotata di propri mezzi nautici, la GCA del Lario, concorre al pattugliamento del lago controllando e nel caso intervenendo, qualora vi fossero persone o mezzi in difficoltà, l'attività massima di controllo si svolge principalmente nel periodo estivo, dato l'alto afflusso di turisti e mezzi nautici presenti nello specchio d'acqua, oltre a varie altre manifestazioni effettuate dalle Associazioni turistiche che richiedono la presenza di controlli sull'acqua. Anche nel corso del resto dell'anno, la GCA è impegnata in altre svariate attività quali ad esempio, il supporto all'analisi delle acque effettuato dalle ASL, la collaborazione con enti istituzionali come la GdF, la CRI o la Polizia provinciale e alle varie municipalità e comunità montane della zona lacuale. La GCA è una organizzazione di Volontariato che si occupa di promozione della "cultura della sicurezza" attraverso l'informazione, la formazione e la prevenzione, svolgendo anche compiti di salvaguardia della vita umana in mare sotto il controllo diretto delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera (come sancito dalla convenzione di Amburgo del 1979 recepita in Italia con D.P.R. 28.9.94 n. 662). Istituita il 16 Marzo 1999 da 5 Associazioni nazionali con lo scopo di promuovere, organizzare e valorizzare le attività nautiche, la loro sicurezza e la salvaguardia della vita che vi si svolge, di concorrere alla tutela del patrimonio naturale, culturale, storico, monumentale ed archeologico, riferiti all'ambiente marittimo e delle acque interne.



THE GOONIES LAIR IV 10-11 SETTEMBRE 2016



Nel corso di un week end, nella zona delle Prealpi varesine affacciata sul Lago Maggiore, si è svolto l'evento "Goonies Lair", nato come banco di prova interno al Soft Air Team Zarruele, per permettere alle nuove leve del club di affacciarsi al mondo dell'MSA. L'MSA pur essendo un gioco, è una specialità che tende a ricreare nei limiti del possibile, vere e proprie missioni militari di diverso genere "Long range Recon, Deep Recon, Direct Action, Sniping, Search & Rescue e via dicendo". Alla base di questi eventi, vi è la voglia di misurare la propria preparazione e quella del proprio team, affrontando una missione in completa autonomia. Quindi nessuna zona di "Off game", nessuna possibilità di aiuto, nessuna interruzione anche notturna per un minimo di 24 ore di azione, a navigazione completamente libera e

con la possibilità di essere catturati e fallire così la propria "Mission". Come in tutti gli eventi organizzati dal nostro club, non vi è nessuna classifica o punteggio finale, l'unica sfida è solamente con noi stessi. Quest'anno si è arrivati alla quarta edizione e come sotto descritto da un commento che riporò del Presidente del club, l'evento è stato aperto anche ad altri club e Associazioni sparse in tutta Italia che hanno partecipato in gran numero, per esattezza 22. Abbiamo avuto come graditi ospiti Bortoletto Alberto e Mantovani Alberto, venuti per vedere come è gestito un evento Hard Soft Air. Un grosso ringraziamento all'A.L.T.A. di Bergamo che anche quest'anno ci ha "supportati" e sponsorizzati.

MIRANO

RADUNO ZONALE

In occasione del 35° anniversario della scomparsa del Caporale Lagunare Valerio Niero, è stato organizzato un raduno zonale nella cittadina di Mirano. Molti i Lagunari che hanno partecipato con i Labari di Sezione alla cerimonia che è iniziata con un buffet di benvenuto presso la villa Errera ed è proseguita con l'Alzabandiera in piazza Martiri e la S. Messa di suffragio celebrata nel duomo in memoria dei Caduti di tutte le guerre ed in particolare per Valerio Niero. Dopo le allocuzioni di rito da parte delle autorità presenti, della consegna di riconoscimenti, tutti i partecipanti si sono trasferiti al pranzo.



MESTRE

GARA DI TIRO CON M1 GARAND



Il gruppo A.L.T.A. di Mestre ha partecipato alla gara di tiro con il fucile M1 Garand che si è svolta domenica 11 settembre e il Socio Lag. Erik Zanon si è classificato al 3° posto su 110 partecipanti.

RINNOVO CARICHE SOCIALI

Presidente: Paolo Bagatin, **Vicepresidente:** Stefano Cendon, **Segretaria:** Sandra Zuin, **Resp. Gruppo sportivo interno ASAT:** Samuele Artuso, **Revisori dei conti:** Luigi Randazzo, Paolo Carraro, Giancarlo De Paoli, Luciano Raccanello, **Consiglieri:** Livio Eolo Londei, Dino Mialich, Mauro Furlanetto



GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

L'Azienda guidata dalla Famiglia Zanin è stata fondata nel 1948 e ha operato per decenni solo nel campo della difesa offrendo un servizio puntuale ed eccellente a tutte le forze armate.

La grande esperienza acquisita nel campo militare e l'attenzione costantemente dedicata alla crescita delle risorse umane e all'impiego di nuove tecnologie hanno permesso a Goriziane Group di diversificarsi, portando l'azienda di Villesse a diventare leader nella costruzione di equipment per il mercato dell'Oil&Gas e nella progettazione e costruzione di impianti per il settore off shore.

Goriziane Group svolge attività di manutenzione, revisione, ammodernamento, retrofit ed allestimento di una vasta gamma di mezzi militari sia ruotati che corazzati.



LA CONSEGNA DEI VEICOLI ANFIBI AAV7 DELLA BRIGATA DI MARINA SAN MARCO

Altri 3 veicoli sono stati rimessi in efficienza e consegnati in ottobre all'utente finale la Brigata di Marina San Marco di Brindisi utilizzando la nave trasporto anfibi "San Giusto". Grazie alla sinergia e allo spirito di collaborazione tra il Reggimento Lagunari "Serenissima", la Brigata di Marina "San Marco" e l'equipaggio della nave "San Giusto" le operazioni si sono concluse con soddisfazione di tutti.



GORIZIANE: IN PRIMA LINEA NELL'OFFSHORE

A seguito di una gara pubblica internazionale conclusasi ad agosto 2014, Goriziane Group si è aggiudicata un contratto per la fornitura completa del sistema di prefabbricazione dei doppi giunti, movimentazione e varo dei tubi (firing line) della nave posatubi YS5000 del Cliente Yantai Salvage Bureau (Cina).

La fase progettuale ha richiesto più 8000 H di sviluppo/ingegneria, ci sono voluti circa 12 mesi per la costruzione, l'assemblaggio ed il collaudo di no. 262 macchine per un totale di 1100 ton consegnate regolarmente a settembre 2015.

Durante il 2016, presso il cantiere cinese di Shanghai Zhenhua Heavy Industries Co., Ltd. (ZPMC), ove la nave è attualmente in costruzione, Goriziane completerà la propria fornitura con l'installazione e la messa in servizio dell'impianto.



RAILWAYS

Il team railways di Goriziane Group sviluppa sistemi di manutenzione avanzati per materiale rotabile in particolare: manutenzione tradizionale e revisione generale, sistemi on-board, aggiornamenti tecnologici e servizi di aggiornamento tecnico.



GORIZIANE
GROUP

via Aquileia, 7
I-33070 VILLESSE (GO)

☎ +39 0481 91511

☎ +39 0481 91490

🌐 www.goriziane.it

CAVARZERE

20° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA SEZIONE A.L.T.A. DI CAVARZERE

Giornata memorabile quella di Domenica 11 settembre 2016 per la Sezione cavarzerana dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie, che ha festeggiato l'importante traguardo dei vent'anni dalla costituzione. Il programma della mattinata era particolarmente ricco; a partire dalle ore 10,00 i componenti delle varie Associazioni e le autorità hanno cominciato a ritrovarsi in piazza Vittorio Emanuele II, poi alle 10,30 c'è stato il momento più toccante dell'intera mattinata, ossia la cerimonia dell'Alzabandiera. Tutti i rappresentanti delle Associazioni d'Arma e di Volontariato con i loro Labari e le loro insegne, tra essi i rappresentanti delle Sezioni A.L.T.A. di Camponogara, Correzzola, Padova, Rovigo, Rosolina, Chioggia, Crespino, Basso Polesine, Adria e Treviso, il sindaco di Cavarzere Avv. Henri Tommasi, il Presidente dell' A.L.T.A. Gen. Chiapperini, il Gen. Cappellini, il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cavarzere e Cona Maresciallo Marozzi e in rappresentanza del Reggimento Lagunari Serenissima il Luogotenente Lag. Maresciallo Boscolo e il Caposcelto Lag. Castello. Con l'ausilio del Vicepresidente naz. A.L.T.A. Anglieri che per l'occasione ha fatto da cerimoniere, si sono schierati in via Roma presso il Monumento ai Caduti, e a rendere ancor più suggestivo l'insieme la soprano cavarzerana Stefania Sommacampagna prestando per l'occasione la sua meravigliosa voce, ha cantato l'Inno Nazionale. Dopo la deposizione della corona dall'alloro al Monumento ai Caduti sulle note "dell'Inno del Piave" seguito da "Silenzio", tutti i convenuti schierati in corteo, si sono diretti lungo via Roma verso Palazzo Danielato sulle note dell'inno dei Lagunari intonato sempre dal soprano Stefania Sommacampagna e cantato da tutti i Lagunari presenti. Presso la Sala Conferenze di Palazzo Danielato a introdurre gli ospiti è stato il Vicepresidente dell'A.L.T.A. di Cavarzere Sandro Gibin che dopo una breve delucidazione riguardante la medaglia celebrativa e una pubblicazione per raccontare in breve la storia dei vent'anni della Sezione, la storia di Cavarzere, la storia e la nascita del Reggimento e alcune altre pagine riportanti gli Inni Nazionali e la preghiera del Lagunare, (libretto e medaglia celebrativi che al termine sono stati donati a tutti i partecipanti per ringraziarli della loro partecipazione), ha dato la parola al sindaco di Cavarzere Avv. Henri Tommasi che dopo aver ringraziato gli illustri ospiti, ha ricordato quanto sia preziosa la presenza in città delle Associazioni d'Arma, in quanto oltre a partecipare alle varie ricorrenze di carattere Nazionale si offrono a tutte le iniziative di volontariato a cui vengono chiamati per aiutare il prossimo. È intervenuto anche il Presidente Naz. dell'A.L.T.A. Gen. Chiapperini il quale ha spiegato ai presenti i compiti in cui vengono impiegati i militari in servizio oggi (missioni di pace all'Estero, operazioni di sicurezza nel nostro territorio affiancando le Forze dell'Ordine ecc. ecc.) ha spiegato inoltre in linea di massima che cosa è, e cosa si prefigge di fare l'A.L.T.A., l'importanza di avere al proprio interno un settore di Protezione Civile. Quindi ha preso la parola il Gen. Cappellini il quale ha ricordato la figura dello scomparso Dott. Col. Lagunare Licio Salvagno fondatore e Presidente dell'A.L.T.A. Nazionale, che la Sezione di Cavarzere si onora di fregiarsi. Infine ha preso la parola il Presidente della Sezione di Cavarzere Giovanni Augusti, il quale dopo aver ringraziato tutti i presenti, i Soci Lagunari della Sezione per la loro abnegazione nel portare avanti in modo costruttivo i motivi e gli ideali che ci eravamo prefissi, ha consegnato la Medaglia Celebrativa e la pubblicazione del libretto sui vent'anni dell'Associazione già citati precedentemente. Al termine tutti i convenuti si sono spostati presso lo stand della Proloco locale in Piazza del Municipio per un momento conviviale.



di volontariato a cui vengono chiamati per aiutare il prossimo. È intervenuto anche il Presidente Naz. dell'A.L.T.A. Gen. Chiapperini il quale ha spiegato ai presenti i compiti in cui vengono impiegati i militari in servizio oggi (missioni di pace all'Estero, operazioni di sicurezza nel nostro territorio affiancando le Forze dell'Ordine ecc. ecc.) ha spiegato inoltre in linea di massima che cosa è, e cosa si prefigge di fare l'A.L.T.A., l'importanza di avere al proprio interno un settore di Protezione Civile. Quindi ha preso la parola il Gen. Cappellini il quale ha ricordato la figura dello scomparso Dott. Col. Lagunare Licio Salvagno fondatore e Presidente dell'A.L.T.A. Nazionale, che la Sezione di Cavarzere si onora di fregiarsi. Infine ha preso la parola il Presidente della Sezione di Cavarzere Giovanni Augusti, il quale dopo aver ringraziato tutti i presenti, i Soci Lagunari della Sezione per la loro abnegazione nel portare avanti in modo costruttivo i motivi e gli ideali che ci eravamo prefissi, ha consegnato la Medaglia Celebrativa e la pubblicazione del libretto sui vent'anni dell'Associazione già citati precedentemente. Al termine tutti i convenuti si sono spostati presso lo stand della Proloco locale in Piazza del Municipio per un momento conviviale.

XXII CARRI 2 GIUGNO A ROMA

La sezione del XXII Btg. Carri "Serenissima", quest'anno, ha avuto l'onore di rappresentare l'A.L.T.A. scortando il Medagliere Nazionale durante la parata ai Fori Imperiali per il LXX Anniversario della proclamazione della Repubblica e la Festa delle Forze Armate. Il nostro Medagliere, issato su un mezzo dell'Esercito VM-90 ha sfilato fra due ali di folla plaudente davanti al Capo dello Stato e alle alte Cariche Istituzionali. Da segnalare la presenza del Sottosegretario alla Difesa On. Lagunare Domenico Rossi, nostro Socio, che ha salutato il nostro passaggio con un calorosissimo applauso e la presenza del nostro Presidente nazionale Gen. Luigi Chiapperini.

Anche se il tempo durante la sfilata non prometteva niente di buono, è stata una giornata radiosa e una esperienza indimenticabile.

Unica nota negativa la mancanza alla sfilata dei nostri Lagunari!



Vita delle Sezioni

PORTOGRUARO

PORTOGRUARO a VITTORIO VENETO e VAZZOLA (TV)



Su invito del sindaco di Vittorio Veneto una rappresentanza di Lagunari con il Labaro di Sezione, ha partecipato alla cerimonia dell'Alzabandiera in Piazza del Popolo di fronte all'artistico Monumento ai Caduti di tutte le Guerre, in occasione del "Pellegrinaggio Internazionale sul Piave e nei Luoghi della Grande Guerra", organizzato dalla Sezione Bersaglieri di Vazzola (TV) che festeggiava il 60° di Fondazione. Alla cerimonia era presente anche il Labaro della Presidenza Nazionale e numerosi Labari delle Sez. A.L.T.A. con tantissimi Lagunari in perfetta divisa associativa, da fare invidia alle altre Associazioni d'Arma. Domenica 17 aprile il nostro Labaro ha rappresentato degnamente i Lagunari dell'A.L.T.A. all'inaugurazione del Pennone dell'Alzabandiera nel piazzale del Bersagliere e allo sfilamento conclusivo, tra una cornice di pubblico mai visto così numeroso, per le vie di Vazzola (TV).

...RICORDARE PER NON DIMENTICARE...

Anche quest'anno, il 14 agosto, una nutrita delegazione di Lagunari legati d'amicizia al Gruppo Alpini di Clauzetto, ha voluto partecipare alla cerimonia nel cimitero di Guerra in località Val Da Ros di Clauzetto (PN) per ricordare il 99° anniversario della Battaglia di Pradis del 5-6 novembre 1917. In questo luogo l'esercito Italiano oppose una forte resistenza a quello Austroungarico nel tentativo di frenarne l'avanzata, dopo la rotta di Caporetto, verso la ormai vicina pianura veneta. Dopo l'Alzabandiera al rifugio Alpino, in corteo ci siamo incamminati verso il cimitero. In testa al numeroso gruppo di Lagunari c'era la moglie del Lagunare Franco Pezzani della Sez. di Mantova, mancato il 18 aprile scorso, che portava un cuscino con i nostri colori, il basco verde, il foulard e una foto del marito. Commosso mi sono avvicinato per salutarla e lei mi ha detto: "cerca di portare avanti quello che faceva mio marito con tanta dedizione ed entusiasmo". Giunti all'ingresso del cimitero abbiamo fatto l'Alzabandiera Italiana e Austriaca con i rispettivi Inni Nazionali, deposizioni delle Corone di alloro al monumento centrale, le varie allocuzioni del sindaco di Clauzetto, del Presidente ANA di Pordenone e il Ten. Col. Antonio Esposito. Ha celebrato la S. Messa il Magg. degli Alpini Don Albino D'Orlando. Invitati dal nostro Socio simpatizzante, l'alpino Artemio Del Ben e moglie Luciana, ci siamo riuniti per un convivio in amicizia. Ci hanno onorato con la loro presenza il Vicepresidente Nazionale ALTA, Lag. Giuseppe Macchioni e consorte, un gruppo di amici Lagunari della Sez. di Udine-Passons e i cognati del nostro Presidente Antonio Taiariol giunti dal Canada. Alla fine della festa è rimasta una cospicua somma di denaro che abbiamo deciso di portare personalmente, all'Associazione Via di Natale di Aviano. Così il cuore generoso dei Lagunari ha: "Ricordato i morti aiutando i vivi"... Sempre e solo SAN MARCO!!!



SAN VITO AL TAGLIAMENTO 24-25 SETTEMBRE 1016

Per la Sezione di Portogruaro non poteva mancare l'esperienza della "Tenda Lagunare" che, grazie agli organizzatori del raduno, è stata collocata in Piazza Stadlhon nel cuore del "Villaggio dei Lagunari". Un gruppo di Soci tosti, come sono i Lagunari in congedo sono, ha fatto tre giorni e due notti come ai tempi del servizio di leva, (brandine con telo, sacco a pelo per la notte e cucina da campo (senza ruote) per il rancio del Lagunare). Sin dal venerdì sera a cena, siamo stati onorati della presenza



del Presidente Nazionale A.L.T.A. Luigi Chiapperini e gentile consorte, del Colonnello Emilio Motolese, grande Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima dal 2002-2004, gli amici della Sez. di Roma guidati dal loro Presidente, Lag. Simone Pallotta, gli amici del Basso Polesine che domenica hanno sfilato in divisa storica della prima Guerra Mondiale e molti Consiglieri Nazionali. A dar lustro al "Villaggio dei Lagunari" oltre la tenda, anche una mostra fotografica della nostra Sezione ideata, curata e realizzata dal Socio Lagunare Vittorio Olivieri, che ha suscitato molto interesse perché molti si sono riconosciuti dopo tanti anni. Dal sabato mattina per tutta la giornata abbiamo avuto un via vai continuo di autorità Civili e Militari per un saluto e un brindisi. A pranzo abbiamo ospitato i Lagunari in servizio presso il villaggio con i loro mezzi in

esposizione, così non poteva mancare il Comandante del 1° Battaglione Lagunari di Malcontenta, Ten. Col. Marco Licari per un aperitivo con stuzzichini al gorgonzola, quindi un sonante saluto alla voce S. Marco!!! Con immenso piacere ci ha fatto visita il Generale Saltini e una grande sorpresa l'abbiamo avuta dal Maresciallo Lagunare Pietro Napoletano che di passaggio non ha potuto non fermarsi per salutare quei Lagunari che tanti anni fa' (1960-1970) lo hanno avuto a Villa Vicentina come Sergente Istruttore e a Ca' Vio come direttore superiore. Domenica 25 la tenda è rimasta chiusa per poter partecipare alla cerimonia dello sfilamento e al pranzo, momento questo per poter incontrare e salutare tanti amici: dal Sottosegretario alla Difesa On. Lagunare Domenico Rossi, la più alta autorità presente al Raduno, una nostra vecchia conoscenza essendo stato da giovane ufficiale proprio a San Vito: un Lagunare Carrista. La signora Assenza arrivata dalla Sicilia per stare con noi Lagunari, il Comandante del Reggimento Colonnello Massimiliano Stecca assieme al Ten. Col. Marco Licari sono passati al nostro tavolo per complimentarsi e stringerci la mano.



Vita delle Sezioni



TREVISO 24 MAGGIO

Su invito del circolo unificato dell'Esercito di Treviso, siamo intervenuto martedì 24 maggio alla celebrazione della "Leggenda del Piave". In occasione del 101° anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia si è svolta una cerimonia nella sala conferenze del circolo iniziata con il canto dell'Inno Nazionale e continuata con brevi allocuzioni concernenti sempre la Grande Guerra e terminata con il canto della Leggenda del Piave intonato da tutti i convenuti.

CAMBIO COMANDANTE DEL 51° STORMO

Il giorno 28 giugno, su invito del Comandante del 51° Stormo di stanza all'aeroporto "V. Bragadin" di Istrana, noi Lagunari della Sezione di Treviso, abbiamo partecipato alla cerimonia per il cambio del Comandante della base. Dopo gli Onori alla Bandiera della città di Treviso, M.O.V.M., e gli Onori alla Bandiera di Guerra del 51° Stormo, il Col. A. Arnn. Pil. Maurizio D'Andrea ha ceduto il comando dello Stormo al Col. A. Arnn. Pil. David Morpurgo. Ci hanno molto colpito la cordialità con quale siamo stati accolti e le manifestazioni di stima dimostrate verso i Lagunari.



CIMA GRAPPA

È ormai una tradizione che la prima domenica di agosto i Lagunari trevigiani partecipino alla cerimonia che si tiene a Cima Grappa. Si parte dal Santuario della Madonna del Grappa, poi per la via Eroica fino al Portale Roma, poi al Sacrario Austroungarico ed infine al cippo dedicato al Papa S. Pio X.

Quest'anno oltre alle autorità civili e militari era presente il Monsignor Cipolla, Vescovo di Padova.

AVVICENDAMENTO AL COMANDO SEZ. RIFORNIMENTO e MANTENIMENTO

Il 23 settembre scorso, si è svolta nella caserma "A. Boltan" di Treviso la cerimonia per il cambio del comandante della Sezione Rifornimenti e Mantenimento. Il Col. Giuliano Palpacelli ha ceduto il comando al Col. Sergio Conte. Un gruppetto di Lagunari trevigiani ha partecipato con il Labaro di Sezione ed ha potuto incontrare il Col. Massimiliano Stecca, Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima, che con il Sottufficiale di Corpo 1° Mar. Lgt. f. Lagunare Santo Moretti era presente alla cerimonia.

Immane la foto davanti al mezzo anfibio AV7 che campeggiava nel piazzale.



2 NOVEMBRE

Su espresso invito dell'amministrazione comunale, i Lagunari della Sezione di Treviso hanno partecipato alla cerimonia svoltasi nel cimitero monumentale di Treviso per la commemorazione dei defunti e per rivolgere un pensiero riconoscente ai Caduti di tutte le Guerre che con il sacrificio della vita hanno contribuito a costruire la storia e il futuro del nostro Paese. Presenti alla cerimonia, un picchetto in armi dell'Aviazione e uno dell'esercito oltre al Sindaco della città di Treviso Giovanni Manildo e il Prefetto Laura Lega.

4 NOVEMBRE

Nella ricorrenza della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate ci siamo ritrovati in Piazza della Vittoria, dinanzi al Monumento ai Caduti, per partecipare alla cerimonia promossa dall'amministrazione comunale di Treviso. Alta la partecipazione di Associazioni d'Arma che unitamente alle scolaresche, un plotone di militari in armi, al sindaco Giovanni Manildo, al Prefetto Laura Lega, al Colonnello dei Carabinieri Gaetano Vitucci e altre autorità civili e militari, hanno assistito alla solenne Alzabandiera e alla deposizione di corone d'alloro sul monumento. Ha chiuso la cerimonia l'inno di Mameli cantato mirabilmente dal tenore trevigiano Francesco Grollo.



MARCON

Domenica 6 novembre: Gaggio-Marcon, celebrato il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate. Ricordiamo i tanti uomini che hanno reso più coeso il nostro Paese. In special modo, tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere: valori immutati nel tempo, per i militari di allora e quelli di oggi.

Vita delle Sezioni

TRIESTE

INTITOLATA LA SEZIONE AL GEN. ASSENZA

Il 28 maggio scorso, nel Salone degli Irredenti della Casa del Combattente si è svolta una cerimonia nell'ambito dell'Assemblea Straordinaria indetta allo scopo di modificare il nome della Sezione in "Associazione Lagunari Truppe Anfibie, Sezione di Trieste Laguna-Gen. D. Antonio Assenza". La signora Maria Luisa Tona Assenza dalla lontana Sicilia ha voluto in qualche modo essere presente con una delicata lettera ed inviando a sorpresa, una sostanziosa quantità di dolcetti e biscotti siciliani come spesso usava fare nelle visite triestine effettuate con il compianto marito, già Presidente Nazionale per nove anni. Oltre a un buon numero di Lagunari in congedo triestini con le loro consorti, a rimarcare quello

Spirito di Corpo particolare nella specialità Lagunari ed a rafforzare la solennità della cerimonia, in rappresentanza del Presidente Nazionale Luigi Chiapperini (impedito a partecipare ma presente con una significativa lettera) è intervenuto il Segretario Nazionale Dario Biasotto con il Medagliere Nazionale, che è stato circondato dai Labari delle Sezioni Lagunari accompagnati dai loro Presidenti. Così accanto al Presidente della Sezione ospitante Mario Di Benedetto si sono posti Antonio Delera (Sez. di Udine-Passons), Fabio Sorini (Sez. XXII Btg. Carri "Serenissima") e Silvio Franetovich (Sez. di Villa Vicentina). Ospite di riguardo il Vicepresidente della Federazione Grigioverde Francesco Bonaventura (per il Presidente Diego Guerin fuori sede per impegni) e il sacerdote don Vincenzo Mercante, che ha benedetto il nuovo Labaro che ora rappresenta ufficialmente la Sezione. Madrina del Labaro - su gentile richiesta dei past-President Furio Rossetti, Stelio Caporalini e del Vicepresidente Roberto Ghersina - la signora Giovanna Reverdito Di Benedetto. In perfetto stile "Lagunare", dopo l'Acqua Santa e l'inaugurazione del Labaro si è voluto concludere con il vino: un brindisi alle fortune della Sezione ed un saluto collettivo al grido di "SAN MARCO!!!"



2 GIUGNO

Trieste - piazza dell'Unità d'Italia - Partecipazione con Labaro alle cerimonie per la Festa della Repubblica. Prima uscita con il nuovo Labaro di Sezione Nella foto i lagunari Ieram e Milazzi.



UN SOCIO ASSESSORE

Il nostro Socio simpatizzante "marinaio" Michele Lobianco (classe 1965) a seguito delle elezioni comunali del 5 giugno 2016 volte all'elezione del sindaco di Trieste, è stato tra i più votati e confermato nella carica già ricoperta dal 2006 al 2011: Assessore Comunale con delega alle Risorse Umane, Servizi ai Cittadini, Affari ed Educazione Zoofila. Lo proponiamo in una foto d'archivio scattata all'interno della Sezione qualche anno fa. Congratulazioni dai Lagunari tutti ed in particolare dagli amici triestini." SAN MARCO!!!



ANNIVERSARIO LIBERAZIONE DI TRIESTE

12 giugno 2016 Trieste - Parco della Rimembranza - Partecipazione con Labaro alla cerimonia del 71° Anniversario della Liberazione di TRIESTE dall'occupazione dell'Esercito Jugoslavo del Maresciallo Tito. Nella foto gli alfieri Lagunari Ieram Sez. di TS e Carluccio (segretario del Nastro Azzurro di TS)



NAZARIO SAURO

Trieste 10 agosto - Stazione Marittima. Cerimonia per il 100° anniversario del sacrificio di Nazario SAURO. Giornata tempestosa e con robuste raffiche di Bora, come si vede dalla foto, ma il nostro Labaro non poteva mancare a questa importante cerimonia organizzata dall'ANMI di Trieste



ANNIVERSARIO STRAGE DI VERGAROLLA

Trieste, 18 agosto - La **strage di Vergarolla** fu causata dall'esplosione di materiale bellico, avvenuta il 18 agosto 1946 sulla spiaggia di Vergarolla a Pola. L'esplosione provocò la morte di non meno di 80 persone. Il materiale, mine marittime (disinnescate da artificieri italiani ed inglesi), non potevano pertanto esplodere da sole. La detonazione si seppe poi, fu provocata da agenti dei servizi segreti jugoslavi nell'ambito della pulizia etnica antitaliana.



CERIMONIA IN RICORDO DEL BEATO FRANCESCO BONIFACIO

Si è svolta a Trieste l'11 settembre u.s. la cerimonia per la commemorazione del 70° Anniversario del sacrificio del Beato Francesco Bonifacio, martire italiano dell'Istria, e sacerdote della diocesi di Trieste e Capodistria, assassinato il 7 settembre 1946 dai partigiani titini. Nella foto il Presidente della Sezione A.L.T.A. di Trieste Mario Di Benedetto, il Socio Vincenzo Carluccio con il Labaro dell'Istituto del Nastro Azzurro della Federazione di Trieste, il past-President novantaquattrenne Giuseppe Vuxani ed il Presidente dell'Unione degli Istriani - Libera Provincia in esilio-, Massimiliano Lacota.



IN RICORDO DEI DISPERSI IN MARE

Trieste, 9 settembre. Cerimonia per i marinai militari e civili dispersi in mare per eventi bellici. Presenti il Labaro della Sezione di Trieste e la Bandiera della Sezione di Villa Vicentina con il Presidente Franetovic. La data del 9 settembre è stata scelta in ricordo dell'affondamento della nave da battaglia Roma nel 1943 davanti all'isola dell'Asinara.



Vita delle Sezioni

UDINE-PASSONS

8° TROFEO TIRO CON FUCILE GARAND LAGUNARE CAP. MASSIMO FICUCIELLO



Domenica 11 settembre la Sezione di Udine-Passons ha organizzato 8° Edizione del "Trofeo Massimo Ficuciello di tiro con fucile Garand". Quest'anno la manifestazione ha avuto un notevole successo con 110 partecipanti ai tiri in rappresentanza di molte Sezioni di Lagunari. La giornata è iniziata con i partecipanti schierati per l'Alzabandiera. La gara si è svolta nella massima regolarità. Nell'attesa del proprio turno di tiro, alcune mogli di Lagunari della Sezione di Udine-Passons avevano preparato tartine e altre leccornie che sono state "divorate" da tutti i partecipanti. Alla gara di tiro hanno partecipato anche alcune mogli di Lagunari che hanno voluto sfidare (con ottimi risultati) i loro mariti.

Trofeo Lagunari (leone di S. Marco in fusione di bronzo)

1° Classificato Lag. Marcon Luigi Sez. A.L.T.A. di Padova 2° Lag. Crivellaro Michele Sez. A.L.T.A. di Marcon 3° Lag. Zanon Erik Sez. A.L.T.A. di Mestre.

Coppa Associazione d'Arma non Lagunari 1° Classificato Pitocco Ferruccio Sez. A.N.P.S. di Udine

Targa alla Sezione A.L.T.A. con il maggior numero di Soci partecipanti al Presidente Lag. Frizziero Graziano Sez. di Padova.

Targa al Lag. Più giovane Tondoli Nicola Sez. A.L.T.A. Estense

Targa al Lag. Più anziano Dalla Francesca Michelangelo Sez. Padova. **Coppa al 1° classificato delle seguenti categorie:**

Amicidei Lagunari: 1° Zenardo Alessandro Sez. Estense. **Famigliari dei Lagunari:** 1° Cazza dor Davide. **Sez. Marcon Donne:** 1° Nussio Rossana Sez. A.N.C. Manzano UD. A tutti i partecipanti ai tiri è stata consegnata una medaglia ricordo, e a tutte le Sezioni partecipanti un medaglione ricordo dell'8° Trofeo di Tiro con il Garand. Alla fine ci siamo ritrovati attorno ai tavoli tutti festanti per consumare il rancio con il compiacimento di tutti per l'ottima riuscita della manifestazione. Un ringraziamento particolare a tutte le Sezioni A.L.T.A. e amici intervenuti. SAN MARCO!!!

VENEZIA MANIFESTAZIONE A.L.L.

La Sezione ha partecipato alla manifestazione "Uova di Pasqua" dell'A.L.L. (Associazione Italiana Leucemie) per la raccolta di fondi a sostegno dei pazienti affetti da leucemie, linfomi ed altre malattie ematologiche ed aiutare la ricerca medico-scientifica. La perfetta riuscita di questo evento si deve all'organizzazione del vicepresidente Francesco Cesca ed alla disponibilità dei Soci: Maccagnini, Vettorello, Fornelli, Peris, Zancanaro e Neroni che ringraziamo per la disponibilità e l'impegno profuso.

FESTA DELLA DONNA LAGUNARE

La festa ha avuto luogo presso l'Hotel Principe di Venezia. Il Presidente nel salutare i convenuti li ha invitati ad alzare i calici e brindare alle donne che sono e saranno sempre il pilastro della famiglia. Nella stessa occasione è stato consegnato l'Attestato di Benemerenzza al Socio Gianni Zancanaro con la seguente motivazione: "Per la fervida dedizione all'A.L.T.A. e per la serietà con la quale ha dato la sua costante collaborazione alla vita della Sezione". Un particolare ringraziamento al direttore del locale, signor Pino ed al suo staff per la gentilezza, la cura del servizio e la sapiente preparazione delle pietanze. A conclusione del convivio è stato offerto un omaggio in argento alle signore.

CRESPINO UN ANNO RICCO DI SODDISFAZIONI

Il 2016 si conclude come anno di grandi soddisfazioni e con il rinnovo delle cariche sociali per la nostra Sezione. Tantissimi i momenti che ci hanno visto protagonisti e partecipi alla vita dell'Associazione, come il Raduno Provinciale e contestualmente il 20° anniversario della fondazione della Sezione, elezione del nuovo Presidente Nazionale, cerimonie del 25 aprile, 2 giugno, Raduno nazionale a San Vito, il 4 novembre, l'anniversario Matteo Vanzan, e molti altri avvenimenti di altre Sezioni. Un lavoro serio e capillare ha portato alla nascita del gruppo della Protezione Civile. Oggi la Sezione conta 91 Soci che lavorano sul territorio locale e non solo, per il bene dei Lagunari.



ERACLEA TANTE PARTECIPAZIONI



La Sezione dei Lagunari di Eraclea ha partecipato alla manifestazione a Stretti frazione di Eraclea, in collaborazione all'Associazione dei Fanti della Sezione di Stretti, alla feste di ringraziamento dei prodotti della terra e di San Martino Patrono dei Fanti. La giornata è stata dedicata all'amico ex Lagunare ed ex Presidente Provinciale dei Fanti Leonardo Sautariello, nel secondo anniversario della sua morte, con la presenza della moglie sig. Rosa e il figlio Ten. Lagunare Nicola ora Presidente Provinciale dei Fanti.

Alla manifestazione ha partecipato anche il Labaro della sezione di Treviso. Le associazioni con Bandiere e i Labari hanno reso gli onori ai Caduti con l'Alzabandiera e deposizione dei fiori al Monumento, il corteo ha raggiunto poi la chiesa per la S. Messa. La manifestazione si è conclusa con il pranzo sociale nella sala della Proloco servito dai volontari della frazione di Stretti. Inoltre la Sezione di Eraclea ha partecipato a varie manifestazioni, il 25 settembre al Raduno Nazionale dei Lagunari a San Vito al T., il 21 ottobre in sala consigliare al racconto austro-ungarico della battaglia del basso Piave a cento anni dalla guerra. Domenica 6 novembre celebrazione del 98° anniversario della Vittoria della Guerra 1915-18, festa delle Forze Armate, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il comitato d'intesa fra le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, i Lagunari hanno partecipato con divisa e Labaro della sezione. San Marco!!!

Vita delle Sezioni

ESTENSE

Nel secondo semestre, dopo il bel raduno di Ferrara, la sezione Estense non è rimasta inoperosa e come sempre ha continuato il suo programma partecipando ad inviti non solo dell'A.L.T.A. ma anche di altre Associazioni. Oramai è tradizione di partecipare alla grande fiera della zucca a Melara e alla fiera della Militaria, dell'elettronica e del soft-air a Ferrara, in tale occasioni per la prima volta abbiamo esposto la mostra fotografica che va dal 1951 ad oggi. Queste sono occasioni per incontrare diversi nostri Soci e quelli di altre Sezioni, fare conoscere l'A.L.T.A. e i Lagunari, siamo stati presenti alla bellissima iniziativa di DELTA 2016, (dei nostri iscritti sono stati attori in tale occasione). Un folto gruppo guidati dal C.M. Lagunare Cassetta Michele, hanno partecipato alla gara di tiro con fucile Garand organizzato dalla Sezione di Udine-Passons ottenendo buoni risultati. Abbiamo partecipato al bellissimo Raduno Nazionale di San Vito al Tagliamento. Dopo un anno di belle iniziative una brutta notizia, la scomparsa del nostro carissimo Gen. Alberto Ficuciello, il giorno della tumulazione abbiamo voluto essere presenti a Novara con il nostro Labaro per l'ultimo saluto SAN MARCO!!!



CI HANNO LASCIATO...



Il giorno 10 settembre ci ha lasciato il Socio Lagunare Bergo Stefano, persona stata presente e impegnata nelle attività di Sezione ricoprendo in passato la carica di Presidente e come volontario della protezione civile di Marghera. La Sezione di Marghera esprime di cuore le più sentite condoglianze.

Il 19 settembre 2016 è prematuramente mancato, il Socio della Sezione di Portogruaro Lagunare Giuseppe Boscaroli di anni 62. In questo momento così doloroso e triste, la Sezione si sente vicina alla moglie signora Anna Maria, le figlie Elisa e Stefania ai famigliari tutti, esprimendo le più sentite condoglianze. Caro Bepi ti accompagni il nostro saluto ...alla voce... San Marco!!!



Il 28 giugno 2016 è mancata la signora Antonietta Carbonera ved. Dal Rovere, mamma del Lagunare Gino Dal Rovere, Socio della Sez. di Portogruaro. Le più sentite condoglianze all'amico Gino e ai famigliari tutti.

La Sezione di Venezia esprime sentite condoglianze al Socio Alfio Galli per la recente perdita del fratello.



Il 17 agosto 2016 ci ha lasciato la Signora Gazzino Gina (Ginetta) ved. Bergamo, mamma dei Soci Lagunari Giorgio e Ermanno Bergamo. I Lagunari della Sezione di Portogruaro si stringono in un affettuoso abbraccio, in questo particolare momento, a Giorgio, Ermanno e famigliari, esprimiamo di cuore le più sentite condoglianze.

Il 18 agosto scorso, a settant'anni appena compiuti, ci ha lasciato il Lagunare Rodolfo Migotto Socio della Sezione di Treviso, a tutti i familiari sono state espresse le più sentite condoglianze da parte di tutti i Soci rappresentati alle esequie dal Presidente della Sezione Sante Dall'Onore e da alcuni Lagunari con il Labaro.



Con animo commosso si comunica la triste notizia della scomparsa del Socio della Sezione di Trieste Paolo Pietro Müller. È deceduto il 15 luglio 2014. Non abbiamo potuto assisterlo in alcun modo, e nemmeno dargli l'estremo saluto, e ciò ci dispiace. Il Serg. Lag. Müller aveva frequentato la scuola STMC di Caserta nel 1966 con il 66° Corso ASC nel cp Carnaro e destinato poi al Btg. Anf. Isonzo come c.te di squadra controcarro 106 s.r. della cp Comando.

I soci lagunari della sezione di Bergamo piangono la scomparsa del caro Antonio PAVANELLO scomparso improvvisamente lo scorso mese di agosto. Sempre presente alle attività associative, lascia un vuoto incolmabile nei cuori di tutti coloro che l'hanno conosciuto apprezzandone le innumerevoli doti e la spiccata cordialità. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze e l'abbraccio di tutta la grande famiglia lagunare bergamasca.



Il giorno otto marzo, ci ha lasciati il Socio della Sezione di Venezia Pasquale (Carlo) Marcolla. L'Associazione tutta esprime sentite condoglianze alla signora Carla ed al figlio Alessandro.

**L'A.L.T.A., attraverso la redazione del suo giornale "IL LAGUNARE",
esprime le più sentite condoglianze a figli, coniugi e parenti tutti per la scomparsa del proprio caro.**



Promozioni, lauree e riconoscimenti

ENCOMIO PER IL SOCCORSO AI TERREMOTATI DEL FRIULI



Francesco Bonin, Socio della Sezione di Treviso, ha ricevuto un encomio solenne dai comuni di Artegnana, Buia e Majano, per essere stato il primo soccorritore operativo nel Friuli distrutto dal terremoto del 1976. Il comune di Udine gli rilasciò il permesso numero uno per agire come volontario assieme ai suoi operai, ora dopo 40 anni si sono ricordati di lui e dell'opera svolta dalla sua impresa.

CROCE NERA D'AUSTRIA

Il Socio della Sezione di Treviso Francesco Bonin è stato insignito della terza Croce Nera d'Austria per i meriti acquisiti nella cura dei cimiteri Austroungarici di guerra.



IL SOCIO DIPIAZZA...



I Lagunari della Sezione di Trieste sono orgogliosi per l'elezione a sindaco del Socio Lagunare (mortaista) Roberto Dipiazza (Btg. Ann. Isonzo 1974), già sindaco di Muggia e per ben due mandati di Trieste stessa. Evidentemente gode della stima di noi Lagunari e della maggioranza dei concittadini. Auguri per questo terzo impegnativo mandato e congratulazioni vivissime. Nella foto del 28 maggio scorso il futuro sindaco è ripreso a sostenere il nuovo Labaro della Sezione assieme al Presidente Mario Di Benedetto, contornati dai rappresentanti delle consorelle Sezioni del Friuli Venezia Giulia. Da buon Lagunare, Dipiazza si è presentato con il classico "morto" consistente in una cassa di bottiglie di buon vino bianco del Collio. SAN MARCO!!!

LA CICOGNA



La sezione A.L.T.A. di Concordia Sagittaria si congratula con nonno Dino e nonna Mara per la nascita del primo nipotino nato il 12 settembre. Benvenuto Edoardo, felicitazioni ai genitori Adriano e Elena. Il direttivo e tutti i Soci augurano al piccolo Edoardo un felice avvenire.

Il Socio della Sezione di Venezia Giovanni Ricci è diventato nonno per la seconda volta di Francesco. Tanti auguri a mamma Lisa Regazzo e papà Federico.

Il giorno 6 ottobre 2016 è nata Sofia, prima nipote del Socio Lagunare carrista Zappia Domenico classe II° 48. "Il suo arrivo ha illuminato i cuori di tutta la famiglia e ha portato immensa gioia nelle loro vite". Al neo nonno Lagunare, la Sezione del XXII Btg. Carri "Serenissima" esprime tutta la gioia per il lieto evento. Congratulazioni.



Il giorno 8 novembre 2016 è arrivata la cicogna con un nuovo Lagunare di nome Francesco a casa Serino. La felicità di mamma Lucia Carla e di papà Raffaele è indescrivibile. Alle congratulazioni si uniscono tutti i Lagunari in servizio attivo in quanto Raffaele è uno di loro.

Il giorno 9 luglio 2016 è nato Elia Gaetani, per la felicità del nonno Lagunare Norino Pizzin, consigliere della Sezione di Santo Stino di Livenza, di nonna Antonella e di zio Nicolò. A mamma Cristina e al papà Andrea i migliori auguri e felicitazioni da tutta la Sezione di Santo Stino.

La redazione, a nome dell'A.L.T.A., si congratula con i genitori e dà un affettuoso benvenuto ai nuovi nati.

...e gli anni passano...

33° RADUNO DEL 2° C. '71 DI CA' VIO



Con la tenacia che contraddistingue i Lagunari, il nostro gruppo si è ritrovato per la 33^a volta. Nonostante i "Fratelli di Naia" provengano dalle Province di Rovigo, Padova, Venezia, Treviso, Pordenone e Tolmezzo (UD), l'appuntamento del 25 aprile, giorno di S. Marco, Patrono dei Lagunari, è fisso ormai dal lontano 1984. Il nostro incontro è avvenuto in un luogo Sacro della Grande Guerra, presso il Sacrario Militare di Nervesa della Battaglia, dove qualche anno fa, a fianco dell'Altare in marmo nero del Carso, abbiamo appeso la "Preghiera del Lagunare", incorniciata e in bella vista. Come sempre il nostro pensiero va a quelli che non sono più tra noi ma, "che sono sempre dove siamo noi", dal nostro Comandante, Colonnello Giancarlo Casini, i fratelli di naia Lucio Paltanin, Gianni Goegan e Adolfo Porzionato. Ai nostri incontri non può mancare la signora Aloini Casini Mila, sempre onorati e orgogliosi di averla tra noi. Dopo il convivio in un ristorante della zona, è rimasta una piccola cifra che abbiamo deciso di donare all'"Associazione Via di Natale" di Aviano (PN), per aiutare chi è meno fortunato di noi. Arrivederci nel 2017. Salga sempre più in alto il grido alla voce... S. MARCO!!!

RITROVARSI DOPO 44 ANNI

Il Socio della Sezione di Rosolina, Marangon Fernando, comunica con gioia che dopo 44 anni si è ritrovato con due commilitoni del 3° contingente 1971! Il primo legame di amicizia si è consolidato nel periodo di naia presso la Caserma "Edmondo Matter" di Venezia-Mestre e dopo lunga ricerca, finalmente, la festa per la ritrovata amicizia nello splendido contesto di Mantova, città d'arte e di cultura.

Nella foto, da sinistra, rispettivamente: Luigina, Marangon Fernando, Fusaro Noris, Mari-sa, Nadia, Guarnieri Giorgio.



FESTA DEI CARRISTI DEL XXII BTG: CARRI DELLA PROVINCIA DI TREVISO



A Zenson di Piave, presso il ristorante "S. Antonio" si sono ritrovati i carristi del XXII appartenenti alle varie Sezioni della Provincia di Treviso con le rispettive consorti per una "Festa Lagunare".

Al termine del pranzo, tutti in posa per la foto ricordo del numerosissimo gruppo. I festeggiamenti sono poi proseguiti fino a tarda sera.



CSTHERMOS
STUFE A BIOMASSA

**QUANDO SARÒ GRANDE
VORRÒ UN FUTURO PULITO**

TARCISIO CANZIAN, FONDATORE

Non aspettiamo, già da ora è possibile lavorare per un futuro pulito. CS THERMOS lo fa ogni giorno e da oggi anche appoggiando e sostenendo la certificazione ARIA PULITA promossa da AIEL.

www.csthermos.it

+39 0438 62717

I lettori ci scrivono...

BASE ANFIBIA DI MARANO LAGUNARE

Fin che era in vita il Btg. Anfibia "Isonzo" utilizzava un piccolo distaccamento denominato Base Anfibia di Marano Lagunare, dove una casermetta ospitava un corpo di guardia ed erano parcheggiati due LVT MK4 in un capannone di cemento. Per accedervi dal canale navigabile bisognava usufruire di una rampa, ora demolita, di cui rimane solo



uno spigolo accanto ad una scaletta in muratura costruita da una cooperativa pescatori che ora occupa lo spazio della ex base ed ha adattato a magazzini ed uffici le costruzioni che preesistevano. Nella foto (maggio 2016) il Presidente della Sezione di Trieste Col. Mario Di Benedetto siede nostalgico accanto alle vestigia che tante volte lo avevano visto giovane Tenente e Capitano impegnato in addestramento sia con gli LVT sia con i barchetti M2 accoppiati in barcone M2 quando facendo scuola voga (cioè a remi e senza il motore Mascheroni FB2/4) raggiungeva anche la spiaggia di Lignano sbarcando alla Cala dei Pirati.

Bei ricordi, anche rammentando di aver lasciato una volta impantanati in secca almeno per dodici ore un Comandante di Battaglione (provenienza fanteria d'arresto) ed il suo Aiutante maggiore (Lagunare da ufficio) che non seguendo i suggerimenti dati riguardo alle maree ed alla fanghiglia di fondo degli isolotti, si erano avventurati sul secondo LVT a fare esperienze con troppo entusiasmo e minor umiltà. Si sono liberati a notte fonda con il sopraggiungere della marea, che ha ridato il galleggiamento al mezzo. Così hanno imparato cosa voglia dire "mota", fanghiglia di laguna che fa sprofondare con effetto aspirante. "ISONZO" che bel Battaglione !!!

Mario Di Benedetto

GLI AMMOLLATI PERSEVERANO

Il giorno 6 novembre scorso, ci siamo ritrovati per la decima volta in un agriturismo in frazione di Portogruaro, pensate... era presente il Presidente della Sezione di Venezia Barillà!!! Dopo aver rivangato le nostre "gioventù", mi è parso opportuno comunicare ai presenti la scomparsa prematura del Generale Ficuciello avvenuta il giorno prima. Ora il papà Alberto accudirà il figlio Massimo.

Morale: ritrovarsi non è solo pasteggiare ma ricordare e questo ringiovanisce le menti! Questo vale per tutti, "al diavolo i rancori, oggi siamo giovani stagionati." Un abbraccio a tutti i "baffi" Ora e sempre SAN MARCO!!!



www.associazioneelagunare.it

BAAP
bergamaschi
ANTINCENDI ANTINFORTUNISTICA

**obiettivo
sicurezza**

Via Galileo Galilei, 2/1 - 35030
Caselle di Selvazzano - Padova
Tel. 049 8975888 - Fax. 049 633959

Numero Verde Fax
800-393524

www.baap.it info@baap.it



TOCCANTE COMMEMORAZIONE CADUTI GRANDE GUERRA

Fil Col. f (Lag.) t.SG Emilio Motolese ha tenuto un avvincente intervento sulla Prima Guerra Mondiale, in particolare dei Pugliesi e della Puglia nella 1^a Guerra Mondiale, che ha suscitato l'interesse del numeroso pubblico presente nella Sala Consiliare "Ignazio Perricci" presso il Palazzo di Città di Monopoli alla presenza del sindaco, Ing. Emilio Romani, di altre autorità cittadine, del Vicequestore Dott. Lomagno Dirigente del Commissariato P.S., del Comandante della Compagnia Carabinieri Magg. Campione, del Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza Cap. Mazarella, di varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma e Associazioni di volontariato. L'intervento del Col. Motolese è stato tenuto in occasione della toccante commemorazione del Ten. Giovanni Vacca,



Tenente degli Arditi nato a Monopoli il 18 giugno 1896 e morto nel 1918 nella 1^a Guerra Mondiale, decorato con 2 Medaglie d'Argento al Valor Militare, evento organizzato dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Monopoli. La manifestazione, inserita nelle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra, ha avuto inizio presso il Palazzo di Città di Monopoli per poi proseguire con la resa degli onori al Monumento ai Caduti monopolitani e concludersi davanti al palazzo della Famiglia Vacca dove sono state lette le motivazioni delle decorazioni al valore dell'eroe monopolitano e consegnata una medaglia ricordo al nipote del Ten. Vacca, l'avv. Ettore Vacca che, emozionato, ha ringraziato tutte le autorità intervenute. La cerimonia ha visto la partecipazione e il coinvolgimento anche di molti giovani che poco o nulla sapevano sia del loro compaesano Ten. Giovannino Vacca sia del coinvolgimento pugliese nella 1^a GM e degli eventi bellici che coinvolsero direttamente la Puglia non solo il cosiddetto e più famoso "fronte nord-orientale" che si estendeva per circa 650km dal passo dello Stelvio (Bolzano) fino a Monfalcone (Trieste). Degna di nota è stata anche la partecipazione all'evento dell'ex combattente della Divisione "Torino" e reduce della Campagna di Russia della 2^a Guerra Mondiale, Paolo Marasciulo di Monopoli, che compirà 100 anni il prossimo ottobre.

VOGLIAMO RITROVARCI?

Piloti natanti a motore 2° scaglione 1966, chiamata in servizio militare giugno 1966 agosto 1967

Base: Isola di S. Andrea Certosa-Vignole Vecchie, c/o Caserma Marina Militare.

Comandante di Compagnia Capitano Giorgio Paterno, Vicecomandante di Compagnia Tenente Roberto Reale, Comandante Plotone Natanti Sottotenente Giuseppe Francavilla, Addetto ai natanti a motore Sottotenente Ettore Ravenna, Pilota M.T.M. e M.T.P. Serg. Magg. Felice Mastrogiovanni, Serg. Vittorio Massaboccia, Serg. Antonio Lapadula, Serg. Mario D'Aiello, C.lea magg Salvatore Buccolieri, Serg. A.C.S. Attilio Davanzo.

Lagunari Plotone Natanti con provenienza caserme: Btg. Marghera, Btg. Piave, Btg. Villa Vicentina.

Agnolin Luciano, Bettin Roberto, Bettini Bruna, Bortoloni Sergio, Culcinotto Renato, Cavallin Settimo, Chiaranda Luigi, Conforti Bruna, Capiotto Ivano, D'Artora Dino, Fabbris Franco, Franzoso Nino, Gasparini Ivo, Maggiolo Adriano, Menegazzo Massimo, Niero Piergiorgio, Pavan Renato, Pellizzol Paolo, Pulliero Sergio, Rampin Leone, Rigon Luciano, Savio Giovanni, Tiozzo Emilio, Varisco Mirco, Veneranda Gianfranco, Zagolin Primo, Zecchin Gianfranco.

NASSIRIYA

Mi è stato chiesto a freddo di ricordare l'anniversario della strage di Nassiriya.

Mi è venuto spontaneo di ricordare il Gen. Alberto Ficuciello, morto lo scorso 5 novembre all'ospedale di Udine. Avevo conosciuto suo figlio Massimo, una delle 19 vittime dell'attentato. Massimo aveva vissuto a Londra, e poi a Milano.

La vita intensa di un broker finanziario, scapolo, con buoni guadagni, molte curiosità ed alcuni forti principi (a Londra, mi raccontava, si era portato qualcuno in difficoltà a casa per offrirgli un piatto di pastasciutta). Poi, e credo che per scelta autonoma, decise di fare un anno di "riserva selezionata" nell'esercito, da ufficiale dei Lagunari, il reparto in cui aveva fatto la naja. Venne destinato a Nassiriya, con la Brigata Sassari, e teneva i rapporti con la stampa. È così che l'ho conosciuto, incuriosito da questo suo essere un militare a metà. Teneva un diario e una delle pagine più belle, assolutamente non retorica, era quella in cui raccontava di aver portato un bambino asmatico in infermeria. "Non so che cosa può voler dire essere portato da gente armata in una tenda, in un campo militare, con tutti gli occhi addosso... Alla fine ha sorriso dopo aver avuto in regalo un pacchetto di caramelle, biscotti e una Coca Cola... Mi chiedo che avrà mai raccontato al ritorno a casa: sono stato nel futuro? ho visto il paradiso? Ho portato via delle foto, un bel ricordo e un sorriso." Ho incontrato più volte il padre, la prima volta per consegnargli delle immagini del figlio girate a Nassiriya. Tutti i sopravvissuti, di quella e tante altre tragedie, portano cicatrici che non spariranno mai.

Ma il papà era un uomo forte e a differenza di tanti altri genitori, era un militare. Eppure proprio questa sua forza, questo dolore asciutto, rilevava ancora di più il peso di quella morte e tutto quello che l'accompagnava. Non ho la fortuna di essere credente, ma mi piace pensare che essendo sepolto nello stesso cimitero di Novara i due siano insieme per sempre.



Toni Capuozzo



ECO DEL RADUNO

Premetto di non essere la persona più adatta ad emettere giudizi sul Raduno appena concluso a San Vito al Tagliamento per il mio ruolo di organizzatore dell'evento. Vorrei non di meno fare il punto su ciò che è stato questo raduno e ciò che ha lasciato. Primo raduno dell'era Chiapperini. Devo dire che ero un po' timoroso all'inizio. Le trattative con il Comune di San Vito, iniziate con il Generale Saltini, si sarebbero interrotte con l'elezione del nuovo presidente? La mia paura era di essere lasciato in mezzo a un guado. Mi sono dovuto subito ricredere. Il nuovo Presidente si è presentato fin dall'inizio con una vitalità sorprendente. Dico sorprendente perché ha "sorpreso" tutti. La voglia di fare e di rinnovare era tanta, forse anche troppa, perché quasi tutti all'inizio siamo rimasti storditi. Lo scossone ha risvegliato l'Associazione e subito abbiamo capito che era il momento di rimboccarci le maniche. La prova del fuoco sarebbe stato l'11° Raduno Nazionale. Riprese le trattative con il Comune dove il sindaco On. Di Bisceglie ha dimostrato una grandissima disponibilità assecondandoci su ogni punto da noi richiesto, facendo in modo che questo raduno si aprisse sotto buoni auspici. Messa in moto la macchina e partita sotto la spinta del Generale Chiapperini, non poteva più fermarsi. Idee nuove, proposte, coinvolgimento dei media (giornali e televisioni) hanno fatto sì che l'organizzazione procedesse spedita e senza troppi intoppi. Tutto questo grazie anche alla professionalità degli addetti all'organizzazione (Cucca, Mengo, Macchioni, Biasotto ed altri ancora) che hanno saputo cogliere puntualmente le sfumature essenziali affinché tutto si compisse senza spigolature. La cittadina di San Vito ha fatto il resto. La presenza dei Lagunari a San Vito non è stata dimenticata. La caserma Dall'Armi è ancora lì (per poco ancora) a ricordarla. Il XXII Btg. Carri "Serenissima", come più volte ricordato dal sindaco, è stato una presenza importante per il territorio. Vanno ricordati gli interventi in occasione dell'alluvione del 1966 e del terremoto che sconvolse il Friuli del 1976. Questi interventi dei Lagunari hanno fatto sì che il Battaglione venisse nominato "Cittadino Onorario di San Vito" e che la Bandiera di Guerra fosse decorata con la "Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito". Cittadina circondata da mura su cui si aprono delle porte fortificate, il Duomo e i palazzi cinquecenteschi racchiudono la Piazza del Popolo formando una deliziosa "bomboniera". La Piazza del Popolo avrebbe ospitato la cerimonia conclusiva del Raduno. Da subito il Generale Chiapperini disse che non ci saremmo stati tutti o per lo meno con molta difficoltà. Noi non volevamo credergli. Sarebbe stata riempita sì ma non all'inverso. Abbiamo dovuto ricrederci. Quando abbiamo preso le misure e due giorni prima messi giù i segnali per gli ingombri, abbiamo capito che il Presidente aveva ragione e per far stare tutti il buon Mengo ha dovuto rivoluzionare lo schieramento iniziale. Come sempre, le giornate che precedono il raduno si fanno caotiche. Sembra quasi che il tempo non basti per completare tutto. Poi, come per incanto, tutti i tasselli vanno al loro posto e il mosaico si compone. Quest'anno sono state montate due mostre. Una presentata dallo SME sulla Grande Guerra allestita nella sala "Europa" in Comune e una sui Lagunari, splendidamente realizzata da Colasanti e Zaffin, presso la Chiesa di San Lorenzo che ha avuto un notevole numero di visitatori (oltre 400 firme apposte al registro visite) La novità di questo raduno, fortemente voluta dal Presidente, è stata la realizzazione del "Villaggio Lagunare". Nella piazzetta attigua alla chiesa che ospitava la mostra, sono stati piantati una ventina di gazebo dove sono state esposte opere d'arte, gadget, proiettati filmati esplicativi, prodotti enogastronomici. Vanno segnalate le presenze di una mostra statica di mezzi del Reggimento e il tendone, sempre presente durante i raduni, della Sezione di Portogruaro che con la loro squisita e allegra ospitalità ha dato lustro al Villaggio. Parliamo ora delle giornate del raduno. Sabato 24 si è aperto con la presentazione, in sala consiliare, del raduno che prese il via subito dopo con la SS. Messa nel Duomo. Durante la Messa, officiata dal vescovo emerito Ovidio Poletto e concelebrata dal Parroco don Roncat e dal cappellano del Reggimento Lagunari don Giovanni Medeot, la sezione del XXII Btg. Carri "Serenissima" ha donato alla Chiesa la reliquia di San Vito che faceva parte della chiesetta all'interno della caserma Dall'Armi. Terminata la S. Messa, il piazza si è svolta l'Alzabandiera, poi la deposizione di una corona d'Alloro al Monumento ai Caduti. Alla sera, sotto la loggia il Piazza del Popolo, la Filarmonica Sanvitese ci ha regalato un bellissimo concerto iniziato con l'Inno di Mameli e concluso con l'Inno dei Lagunari. Il giorno dopo, domenica 25, sveglia alle ore 4,00 per approntare le ultime cose e posizionare la segnaletica nella zona dell'ammassamento. Da questo momento tutto è andato da se, come da copione. Ammassamento sempre caotico, allegro e festoso. Entrata e schieramento in Piazza del Popolo. Molto applaudita l'entrata della fanfara della Brigata Pozzuolo del Friuli che accompagnava una compagnia in armi del Reggimento Lagunari Serenissima. Nello schieramento vanno segnalate le presenze di 7 Medaglieri del Nastro Azzurro, Medagliere Provinciale del Fante, ben 12 Labari Sezionali dell'Associazione Caristi, un drappello di Arditi in divisa della Prima Guerra Mondiale, un drappello di Infermiere Volontarie della Croce Rossa. Vengono resi gli onori ai Gonfaloni di Trieste e Vittorio Veneto decorati con Medaglia d'Oro al Valor Militare seguiti dai Gonfaloni non decorati con in testa quello di San Vito al Tagliamento. Gli applausi del numerosissimo pubblico intervenuto hanno poi accolto l'entrata della Bandiera di Guerra del Reggimento che, accompagnata dall'Inno d'Italia, ha preso posto nello schieramento. Vengono resi gli onori al Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Lagunare Domenico Rossi che passa in rivista tutto lo schieramento scortato dal Generale Cillo comandante della Brigata Pozzuolo del Friuli e dal Generale Chiapperini Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Sulla tribuna delle autorità spiccavano le figure del Generale Ficuciello e del Generale Buscemi oltre ad altre personalità civili e militari. I discorsi di rito sono stati aperti dal sindaco di San Vito On. Di Bisceglie che ha ricordato ancora una volta come i Lagunari erano di casa a San Vito e che questo raduno vuole essere un ritorno. San Vito abbraccia i Lagunari, ha detto il sindaco, e la splendida partecipazione di pubblico è la dimostrazione tangibile di come questi militari sono rimasti nel cuore della gente di San Vito e di tutto il Friuli per il loro impegno nel sociale a favore delle popolazioni. Il Generale Chiapperini, dopo aver letto il messaggio del Capo dello Stato, ha ribadito che grazie ai Lagunari e alla loro preparazione specifica è stata debellata la terza guerra mondiale e che dopo il disfacimento del Patto di Varsavia i Lagunari hanno continuato il loro compito nei diversi teatri operativi nel mondo sconvolti da guerre operando per la pace. Questo è costato al reparto un grave tributo di sangue ed ha ricordato il Capitano Massimo Ficuciello e il Caporal Maggiore Matteo Vanzan caduti in Iraq e il Capitano Riccardo Bucci morto in Afghanistan. L'associazione, ha proseguito il Presidente, è la giusta e doverosa continuità con il Reggimento e che la cooperazione fra i Lagunari in armi e quelli in congedo è sempre molto stretta, prova ne è l'esercitazione congiunta "DELTA 2016" che si terrà per ricordare il 50° anniversario dell'alluvione in Polesine. L'On. Rossi, molto emozionato, ha ricordato come San Vito ha visto il suo inizio di carriera militare quando nel 1974,



I lettori ci scrivono...

da Tenente, ha varcato la soglia della caserma F.lli Dall'Armi. A San Vito si è sposato e suo figlio ha mosso i primi passi, quindi i suoi primi e vecchi amici d'armi si trovano qui e ora sono in piazza per acclamarlo. Ha ricordato il valore della Patria e che ogni persona ha il dovere di custodire e promulgare. Questi valori si vedono qui oggi, ha detto l'onorevole, racchiusi nei petti di tutti gli intervenuti e ai Lagunari in armi invita ad essere fieri di indossare una divisa e di rappresentare la Nazione in tutti quei territori martoriati dalle guerre portando la pace e mettendosi a disposizione della popolazione tenendo alto il Tricolore e il buon nome dell'Italia. Si è poi proceduto alla consegna della Bandiera alle sezioni di Camponogara, Marcon, Verona e XXII Btg, Carri "Serenissima". A termine della cerimonia la sfilata finale di tutti i mezzi e le Sezioni davanti alla tribuna d'onore. Sfilata molto ben riuscita per l'ordine e la compattezza delle sezioni. A chiudere la sfilata, che è durata la bellezza di 55 minuti, è stata la sezione ospitante del XXII Btg. Carri "Serenissima" con lo striscione "ARRIVEDERCI A VITTORIO VENETO 2018".

A cerimonia conclusa le varie Sezioni si sono riunite per consumare il rancio. Chi ha preferito prenotando locali in zona e chi ha optato per la tendostruttura di Madonna di Rosa. Al rancio sotto il tendone, alla presenza di oltre 600 lagunari e famigliari, sono stati distribuiti alle autorità intervenute alcuni omaggi ricordo della bellissima giornata. Come ho detto in apertura, non voglio emettere giudizi, lo faranno certamente gli altri. Dico solamente che qualche sbavatura e incomprendione c'è stata e mi rammarico per questo assumendomi tutte le responsabilità del caso, ma voglio far presente che, assieme ai miei collaboratori e a tutta la Sezione, abbiamo fatto il possibile affinché questo XI Raduno riuscisse e riuscisse bene. A voi l'ardua sentenza... **SAN MARCO!!!**

Il Presidente della sezione XXII Btg. Carri "Serenissima" Lagunare - Carrista 1° Cap. Fabio Sorini

I PRIMI DEL XXII° CARRI

Sono il Lagunare Adimaro Moretti degli Adimari, Gen.B.(ris), sono nato a Venezia, mascotte del Btg. S. Marco a Rodi nel 1938, ho partecipato domenica, 25 settembre, all'importante e splendida manifestazione a San Vito al Tagliamento insieme ad altri colleghi e amici, vivendo quei momenti con commozione ed orgoglio. Voglio ricordare che quale Capitano Comandante della 1^ compagnia carri M.47. proveniente da Ponte della Priula, fui il primo a varcare con il carro M/47 targato EI 110701, il pomeriggio di quel 24 ottobre 64', il passo carraio della caserma Dall'Armi, gettando il seme per la nascita del XXII° Btg. carri. La Compagnia carri, si è formata sulle ceneri del disciolto Reparto Lagunare Appoggio, da me comandato presso la Base Anfibia di Ca' Vio e composta da equipaggi squisitamente animati da spirito del "fante da mar". Con il Ten. Col.



Domenico Durante, primo comandante, giunto successivamente, lavorammo alacremente, portando a compimento, entro l'anno, l'organico dell'Unità. Tutto questo lo ricordo con nostalgia e amore per gli alamari che ho portato in quegli anni, insieme a quel Basco Nero che oggi non ripongo nell'armadio. bensì tengo stretti nel cuore. e indosso sempre con orgoglio. Il legame del passato con il presente serve perché il testimone deve essere trasmesso a quelli che verranno, mantenendo vive le tradizioni e i valori fondanti. Dopo gli onori alla Bandiera e all'inno Nazionale, ho lasciato il corteo per rientrare a Verona. Dopo aver salutato i cari amici, ho sostato un attimo davanti alla caserma Dall'Armi, diventata ormai una struttura decadente pensando ai lontani giorni gloriosi che avevamo vissuto tra quelle mura.

Cordiali saluti unitamente al doveroso omaggio per il nostro tricolore e al nostro Leone Alato. Viva SAN MARCO!! (nella foto: i fondatori del XXII°: Il sottoscritto al centro, a dx Ten.col Durante, c.te e a sx Magg. D'Orfeo, vice.)



grafiche2effe
tipograficastudiografico

stampa
digitale • biglietti
da visita • inviti • brochure
cartoline • buste • etichette • grandi formati
stampa offset • dot
matrix • banner • cartoline • biglietti da visita • volantini • locandine
stampa digitale • biglietti da visita • supporto rigato • studio
grafico • banner • inviti • buste • etichette • biglietti da visita
formato • stampa digitale • brochure • inviti • biglietti da visita
dot • cartoline • buste • etichette • grandi formati

Viale Montebellini 45 - 30086 Portogruaro (TV)
tel/fax: 0421 75471 - info@grafiche2effe.com



GRAZIE A TUTTI

"Vorrei per questa volta, non ricalcare sulla cronaca del Raduno di San Vito al Tagliamento con la descrizione tradizionale del susseguirsi dei "quadri" previsti dall'avvenimento ed oramai noti a tutti noi. Ambirei invece cogliere dei momenti, degli attimi, delle impressioni, esclusive e particolari. La Città di San Vito al Tagliamento: deve essere reso un cortese pensiero a chi ci ha accolto così! Lo avete percepito tutti però in più si è evidenziato lo straordinario clima festoso e vicino a noi, e... nessuno li obbligava. In realtà i sanvitesi si sono nell'occasione, comportati come fossero a tutti gli effetti... dei Lagunari! Bella, festosa, pulita, partecipe, vicina. Parlo della città ed a noi davvero parecchio uniti, i sanvitesi. Tutti. Dal numerosissimo pubblico locale, al sindaco dott. On. Antonio Di Bisceglie. Mi ripeto: un bel GRAZIE! Con i chiari di luna economico/finanziari che ci ritroviamo a tutti i livelli nazionali, il Reggimento Lagunari "Serenissima", oserei dire *"alla grande"*, ha comunque contribuito con senso di vicinanza e con quella partecipazione sentita, e si vedeva, che Essi non possono manifestare a causa del loro "status" di militari. Anche qui un bel GRAZIE! Raramente ho ascoltato una allocuzione pronunciata con tale orgoglio ed enfasi, come quella del sottosegretario alla Difesa On. Rossi. È vero che è uno dei nostri, ma è anche vero che dalle sue veementi espressioni, ci siamo tutti sentiti più del solito, orgogliosi di essere Lagunari e di essere lì in quel momento. GRAZIE! E come non cogliere la neanche troppo velata emozione e prorompente orgoglio motivato dal successo che si dipingeva esaltante davanti a Lui, nelle parole del nostro Presidente Nazionale Gen. Chiapperini, che non dimentichiamolo, è al Suo primo episodio di tale impegno. GRAZIE! Le Sezioni hanno risposto in eccezionale dedizione e copiosità di partecipanti, dove qualcuno invece aveva espresso dubbi sulla adesione dei rispettivi iscritti. GRAZIE! Il "Villaggio del Lagunare", novità che avrà fatto intendere come l'attuale conduzione veda lungo, ma soprattutto si dimostri fiera e battagliera ed inoltre indichi come in futuro si proponga d'impostare un moderno gruppo manageriale votato alla progressione del proprio *"marchio"*. Il quale è, non dimentichiamocelo, *Il Leone di San Marco!* Beninteso noi sappiamo bene che il nostro simbolo stringe tra gli artigli, una spada sguainata. Sembra, al tempo dei Dogi e dei Fanti da Mar, significasse simbolicamente, un qualche cosa... Il "Villaggio del Lagunare", alla prima esperienza ed esaminando le sensazioni, ci darà modo di limare se ci fossero alcuni angoli a spigolo vivo eventualmente imprevisi. Questa iniziativa agli occhi dei molti visitatori è apparsa dunque un successo inconfutabile e che porrà la piattaforma per future e più solide conferme. GRAZIE! La divulgazione mediante i mezzi di comunicazione è stata molto più sostanziosa di altre passate edizioni! Certo dobbiamo noi Lagunari dell'A.L.T.A., adattarci al concetto che non avendo i numeri di altre Associazioni d'Arma ben più corpose di noi, ma non dimentichiamoci che *"il vino buono sta nella botte piccola!"*, alcuni "media" a volte si dimostrano "staccati" e ci fanno dubitare che forse noi si potrebbe fare di più e loro pure. Ma di contro, chi ci ha ospitati sulle pagine dei propri fogli e negli studi delle proprie antenne, lo ha fatto con grande intuizione e spirito collaborativo. Si potrà fare meglio? Indubbiamente sì! Se la nostra A.L.T.A. avrà una evoluzione sui numeri e sul concetto di insieme. Ai mezzi di comunicazione coinvolti, GRAZIE! Avendo scelto di non fare la sintetica cronaca, ma evidenziare le cose salienti, sottolineo che la ragione di ciò è stata l'idea di spingere e contagiare con la dottrina che solo la crescita e l'unione interna per comuni intenti nella nostra Associazione, potrà farci mirare a futuri obiettivi ancora più prestigiosi. San Marco!!!"

Dino Doveri

MORTI DI NASSIRIYA RICORDATI CON LACRIME E FASCI DI FIORI

A Conversano il 13 novembre, si è svolta una commovente cerimonia nel Parco delle Rimembranze, dove si sono dati appuntamento tanti cittadini per ricordare i 340 Caduti conversanesi della prima e seconda Guerra Mondiale. A questa cerimonia, semplice ma ricca di significato, hanno partecipato decine e decine di cittadini, rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma provenienti tra l'altro da Molfetta, Monopoli e Turri. La cerimonia se pur improvvisata, è stata toccante e profondamente sentita: tanti cittadini hanno spontaneamente adagiato fiori ai piedi del monumento. Il Colonnello Emilio Motolese di Conversano e il Cavaliere Pietro Pipoli di Monopoli, Presidente regionale dell'Associazione Combattenti e Reduci, hanno depresso un fascio di fiori. Sono squillate le note



del "Silenzio" ed è stato osservato un minuto di raccoglimento, al termine del quale il Colonnello Motolese (decorato con Croce d'Oro dell'Esercito per i combattimenti di Nassiriya del 2004 che lo videro protagonista) ha letto la "Preghiera per i Caduti e le Vittime della Guerra". L'alto ufficiale ha ringraziato tutti i partecipanti ed ha tenuto un breve ma inteso e commovente discorso sul significato di quel raduno spontaneo che aveva il solo scopo di *"ricordare tutti coloro che si sono sacrificati e che si sacrificano per la nostra amata Italia"* Con l'occasione, Motolese ha ricordato che il 12 novembre, è stato l'anniversario dell'attentato di Nassiriya in Iraq del 2003, nel quale morirono 12 Carabinieri, 5 militari dell'Esercito e 2 civili, ed ha avuto la voce rotta dall'emozione quando ha ricordato il suo Capitano dei Lagunari, Massimo Ficuciello, che perse la vita in quella strage, oltre al primo caporal maggiore Matteo Vanzan caduto sempre a Nassiriya durante la cosiddetta *"battaglia dei ponti"*

del 17 maggio 2004. Tra i momenti più toccanti, che hanno raggiunto il cuore di tutti, quello in cui l'ufficiale conversanese ha ricordato "questo monumento (l'obelisco che riporta i nomi di Caduti e Dispersi dominato da una **continua...** stella, da tempo però spenta) può sembrare vecchio, superato, addirittura antico, ma non è così perché è un monumento "VIVO" che gronda ancora lacrime e sangue ogni qualvolta un nostro soldato, marinaio, aviere, carabiniere, finanziere o poliziotto cade nell'adempimento del proprio dovere ovunque esso sia, in Italia o all'estero. Il nostro dovere è non dimenticare e di tramandare la storia ai nostri figli".

Lag. Emilio Motolese

I lettori ci scrivono...

I LAGUNARI E I MARO'

Il 9 maggio 1918, la città di Venezia, memore dello sbarramento posto dall'allora denominato REGGIMENTO MARINA, all'avanzata austro-ungarica, in segno di riconoscenza verso chi sul Basso Piave, nell'inverno del 1917-18 si era sacrificato per salvarla, offrì, con cerimonia solenne in Piazza San Marco, la Bandiera di Guerra benedetta nell'omonima basilica, da S.E. Mons. Bartolomasi; al termine della Guerra, la Città di Venezia chiese ed ottenne che al reparto venisse posto il nome di REGGIMENTO SAN MARCO e portasse come fregio il Leone Alato, simbolo della Serenissima. Nella Seconda Guerra mondiale, dopo le varie vicissitudini e schieramento dopo l'8 Settembre 1944, parte con gli anglo-americani e parte con la R.S.I., ufficialmente il Btg. San Marco cessava di esistere il 26 Aprile 1945. Il 1° marzo 1948 il San Marco veniva ricostituito a livello Battaglione, con PERSONALE MISTO DELL'ESERCITO E DELLA MARINA, e dislocato nella Caserma "Andrea Bafile" di Villa Vicentina (Udine), paesino alle spalle di Aquileia e di Grado, a pochi chilometri da Cervignano del Friuli. Nel 1951 il così rinato Btg. San Marco, passa alle dipendenze del neo costituito Settore Forze LAGUNARI "inquadrate nella Divisione FOLGORE". Il neo costituito "Settore Forze LAGUNARI" era nato da una esigenza strategica dello Stato Maggiore dell'Esercito, con il compito di difendere la parte Est della gronda lagunare della pianura veneto-friulana in caso di invasione da parte della Jugoslavia ed alleati facenti parte del cosiddetto "Patto di Varsavia". Il SETTORE FORZE LAGUNARI, il cui Comando viene posto presso la Caserma "G. Pepe" al Lido di Venezia, in quella data è articolato oltre al comando, anche da altri due Battaglioni: il "Marghera" e il "Piave" che poi diverranno tre con l'apporto appunto dell'immissione del Battaglione San Marco. Pertanto IL BATTAGLIONE SAN MARCO FACEVA INTEGRALMENTE PARTE ALL'ORGANICO DEI LAGUNARI, (pur mantenendo la sua origine marinara). Arrivano però delle decisioni dolenti da parte dello Stato Maggiore che individua in questa mescolanza, Marò del San Marco in forze all'Esercito, una perdita d'identità e una progressiva demotivazione dei quadri, e si intenderà sopprimere il Btg. San Marco, trasformandolo in Battaglione "Isonzo", in toto inquadrato come i Btg. "Marghera" e "Piave", nel riorganizzato Settore Forze Lagunari, che diverrà dal 1° Settembre 1957, RAGGRUPPAMENTO LAGUNARI. Qui, in sostanza, il Battaglione San Marco, cessa di esistere e non se ne parlerà più fino a primi degli anni sessanta, dove incominciamo ad avere di nuovo per la Marina Militare, una necessità che tutte le Marine Militari del mondo hanno e cioè quella di avere una aliquota di personale destinato ad incarichi "ANFIBI"; di Marò del San Marco, incominceremo a sentirne ancora parlare, con Sede provvisoria a Taranto, mi sembra nel 1963/64. Dopo pochi anni il Battaglione San Marco, ora Reggimento, si installerà a Brindisi dove tutt'ora ha la sua sede. E i Lagunari? I quadri ed il personale che dal Btg. San Marco della Marina, che erano confluiti nell'Esercito, presso il Battaglione Anfibia "Isonzo" del Raggruppamento Lagunari, ovviamente sentivano e sentono, (il Battaglione Anfibia "Isonzo" è stato soppresso a causa delle cosiddette esigenze di ammodernamento dell'E.I., nel 1974), ancora vivissima, la certezza della loro origine e della loro genitura. Chi ha avuto l'onore di prestare servizio di leva nel lontano 1966/67 proprio presso il Btg. Anfibia "Isonzo" di Villa Vicentina, può testimoniare che il clima e le abitudini erano quelle ereditate dai Marò del San Marco. Molti sottufficiali che erano provenienti dal San Marco, appellavano con la qualifica "marò", pochi si adattavano al più corretto "lagunare". La posizione di riposo, unico caso della Fanteria, si effettuava con le gambe aperte all'uso della marina e non la con la gamba destra in avanti come i fanti. In uno dei nostri inni si cantava ancora: o forza Lagunare, la più bella sei Tu, di tutta la Marina la più bella gioventù..., mentre poi, in ottemperanza al fatto di far parte dell'Esercito, la parola "marina" verrà pian piano, con fatica, modificata in "laguna". In un altro dei nostri inni si cantava: se non ci conoscete guardateci sul basco, noi siamo i Lagunari del Battaglione Sammarco... Quindi i Lagunari dell'odierno Reggimento Lagunari "Serenissima" che è stato costituito nel 1964, pur differenziandosi dai colleghi del San Marco per l'appartenenza alla Fanteria di cui sono la specialità più giovane, invece che alla Marina, sentono di avere le stesse nobili origini e la stessa antica e travolgente storia che li accomuna. E li accomuna ora, anche lo stesso tipo di operatività, l'uno e l'altro corpo, che praticamente svolge gli stessi compiti di operatività anfibia; gli uni forse con più possibilità di usufruire di mezzi navali, gli altri con forse più dimestichezza con l'ambiente anfibia-lagunare, ma la sostanza è che tutti e due operano nella stessa maniera. Purtroppo questa è una delle tante incongruenze che solo un paese come l'Italia, riesce a partorire; negli altri paesi "seri", sono stati costituiti reparti specializzati anfibi "unici", ma qui in Italia, patria dell'arzigogolo, chissà quando qualche capo di Stato Maggiore, rischiando carriera e stipendio, andrà a dire ai politici che un doppio serve solo a spendere il doppio e che sarebbe ora, come tutti i grandi Paesi che contano hanno, di attuare quella grande idea di costituire quella maledetta, bramata, attesa, desiderata chimera che potrebbe essere la sospirata "Brigata Anfibia" di cui sentiamo PARLARE da tempi immemorabili. Basta fare come gli americani, (eh... sti americani, odiati da tutti, ma che non ne sbagliano una...): si costituiscono i marines che poi sono un'unità indipendente nell'US ARMY; con la loro aviazione, marina, reparti corazzati, reparti speciali e via dicendo. Lo si è fatto in Italia, per i Carabinieri, che sono diventati la quarta forza armata, perché non si potrebbe fare per la "Brigata Anfibia San Marco-Serenissima"?



FALEGNAMERIA ENRICO CAZZAGON

ARREDAMENTI SU MISURA
MOBILI - RIVESTIMENTI - OGGETTISTICA
RADICA - MANAO - STUOIA ESOTICA

GADGETS LAGUNARI

VIA ARTIGIANATO, 10 - 31030 ARINO DI DOLO (VE)
e-mail: arreda.enrico@gmail.com

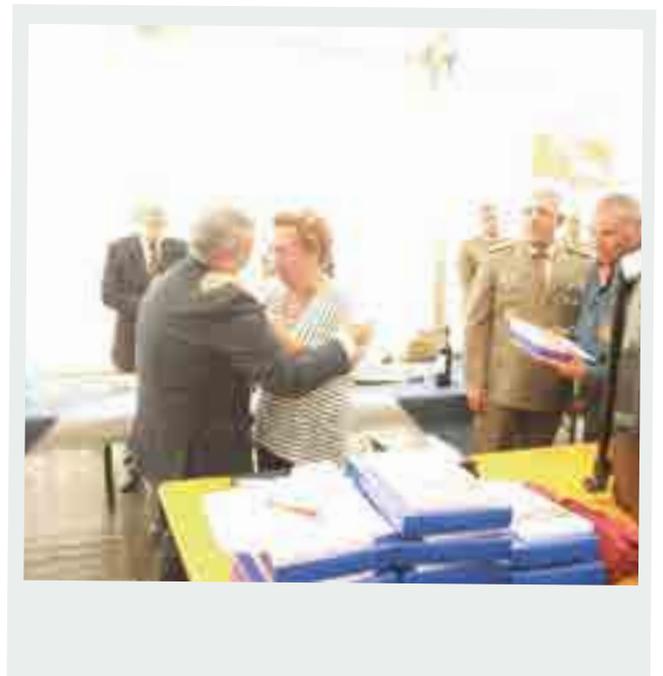
Tel. 041 412325
Cell. 338 4800477



33

I lettori ci scrivono...

A PROPOSITO DEL RADUNO...



www.associazionelagunari.it



FG AUTOMAZIONI S.r.l.



...dove siamo



www.fgautomazioni.it

*...qualsiasi impianto per
la tua azienda
il tuo ufficio
la tua casa*



...inoltre realizziamo:

- Impianti civili e TVCC
- Impianti antifurto, antincendio e videosorveglianza per aziende e privati
- Impianti di climatizzazione
- Adeguamenti impianti elettrici
- Dichiarazioni di rispondenza
- Collaudi e certificazioni CE macchine



Via Villanova 39, Cap 33076, Pravisdomini (PN)
Tel. +39 0434 645075 / Fax +39 0434 645505
Email: amministrazione@fgautomazioni.it

Sezioni e Presidenti

NAZIONALE

Luigi Chiapperini

Via Miranese 17/A - 30174 Mestre (VE)
Tel. e Fax 0422 546017
e-mail: biasotto@associazionelagunari.it
chiapperini@associazionelagunari.it

EMILIA ROMAGNA

Estense

Rossano Sivieri

Via Canal Bianco, 6 - 44034 Copparo (FE)
Tel. 0532 872880 - Cell. 348 5821453
Sede: Via Garibaldi, 104 - Copparo (FE)
e-mail: Copparo@associazionelagunari.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine - Passons

Antonio Delera

Via Martignacco, 164/1 - 33100 Udine
Tel. 0432 401301 - Cell. 347 1634817
Sede: c/o Studio Giacomini
Via C. Colombo, 58 - 33037 Passignano di Prato (UD)
Tel./fax 0432 69597 - Cell. 333 6183945
e-mail: udine.passons@associazionelagunari.it

XXII Btg. Carri "Serenissima"

Fabio Sorini

c/o A.L.T.A., Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Tel. 040 574056
e-mail: 22carri@associazionelagunari.it

Trieste

Mario Di Benedetto

Via del Donatello, 12 - 34128 Trieste
Tel. 040 54417 - Cell. 347 1634817
Sede: Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Cell. Vicepresidente 333 3442466
Ogni Lunedì e Giovedì dalle 18:00 alle 20:00
e-mail: trieste@associazionelagunari.it

Villa Vicentina

Silvio Franetovich

Via Terza Armata, 29 - 33052 Cervignano del Friuli (UD)
Tel. 0431 31643 - Cell. 329 0780214
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: villa@associazionelagunari.it

LAZIO

Roma

Simone Pallotta

Via Falerone, 39 - 00138 Roma
Sede: Via Falerone, 39 - 00138 Roma
Tel. 06 87120171
e-mail: roma@associazionelagunari.it

LOMBARDIA

Bergamo

Pierangelo Zanotti

Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)
Tel. 035 876513 - CC postale n° 15854243
e-mail: bergamo@associazionelagunari.it

Mantova

Mario Consolini

Via Parma, 39 - 46030 Pietole di Virgilio (MN)
Tel. 0376 449752 - Cell. 348 6965524
Uff. 0376 371188 - Fax 0376 271057
e-mail: mantova@associazionelagunari.it

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

Alta Padovana

Roberto Zaffin

Via Capitello, 26 - 35010 Campodoro (PD)
Tel. 049 9065640 - Cell. 338 8971663
Sede: Camposampiero c/o Saletta Sottoportico
1° Lunedì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: alta.padovana@associazionelagunari.it

Correzzola

Sedena Orfano

Via Sandano, 64/7 - 35020 Correzzola (PD)
Cell. 347 0184278
Sede: c/o biblioteca comunale
1° venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: correzzola@associazionelagunari.it

Padova

Graziano Frisiero

Via Bettella, 4 - 35133 Padova - Cell. 340 8335452
Sede: Via Cavallotti, 2 (Assoarma) 35124 Padova
Tutti i martedì dalle 10:00 alle 12:00
Secondo venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
Gr. Saccisica: Via Bassa, 3 - 35020 Arzergrande (PD)
Ultimo Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: padova@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI ROVIGO

Adria

Ferdinando Milani

Via B. Buozzi, 1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426 42635 - Cell. 347 5497126
Sede: ex Scuole Elem. loc. Cavedon
Ogni Martedì dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: adria@associazionelagunari.it

Basso Polesine

Diego Byloos

Via A. Moro, 47/1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426 23555 - Cell. 347 6539581
Sede: "Rifugio Barbaggio"
Via 4 novembre, 153 - 45014 Porto Viro (RO)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 23:00
e-mail: basso.polesine@associazionelagunari.it

Crespino

Luigi Pavani

Via Giovanni Albieri, 3 - 45030 Crespino (RO)
Tel. 0425 77146 - Cell. 340 4041609
Sede: Via Trieste, 33 - 45030 Crespino (RO)
Ogni terzo Giovedì del mese dalle 21:00 alle 22:30
e-mail: crespino@associazionelagunari.it

Rosolina

Galdino Crivellari

Via Rosolina Mare, 4/2 - 45010 Rosolina (RO)
Tel. 0426 337217 - Cell. 340 2748829
Sede: ex scuola elementare Cà Morosini
Ogni Lunedì e Venerdì dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: rosolina@associazionelagunari.it

Rovigo

Tiziano Marcolin

Via Benvenuto Tisi da Garofalo, 90 - 45100 Rovigo
Cell. 347 4108258 - Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/1
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: rovigo@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso

(Pres. Onorario Agostino Alberton)

Sante Dall'Onore

Via Traversi, 11 - 31020 Catena di Villorba (TV)
Cell. 330 408164
Sede: Via Rgt. Italia Libera, 5 - 31100 Treviso
Giovedì dalle 10:00 alle 11:30
Tel. 0423 23145 - Cell. 347 9939005
e-mail: treviso@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VENEZIA

Annone Veneta - Pramaggiore

Mauro Ros

Sede: c/o Bar Trattoria "Allo Scarpone"
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)
Tel. 0421 749029
e-mail: annone@associazionelagunari.it

Camponogara

(Pres. Onorario Bruno Cabbia)

Valter Callegaro

Via Provinciale sud, 298 - 30030 Fossò
Tel. 328 7313551
e-mail: camponogara@associazionelagunari.it

Caorle

Celio Pizzolitto

Via Gramsci, 3 - 30021 Caorle (VE)
Tel. 328 3314874
Sede: Via Strada Nuova, 1 - 30021 Caorle (VE)
e-mail: caorle@associazionelagunari.it

Cavarzere

Giovanni Augusti

Via Salasco, 83 - 30015 Chioggia (VE)
Cell. 347 8753334
Sede: c/o ex Scuola Aldo Cappon
Via D. Alighieri, 7 - 30014 Cavarzere (VE)
e-mail: cavarzere@associazionelagunari.it

Cesarolo

(Pres. Onorario Luca Codognotto)

Edi Terrida

Via Tintoretto, 12 - 30028 S. Michele al T.mento (VE)
Cell. 340 5319708
e-mail: cesarolo@associazionelagunari.it

Chioggia

Sergio Tonello

Via Canal di Valle, 437 - 30015 S. Anna Chioggia (VE)
Cell. 329 5467462
Sede: Calle Moretti - 1160 Chioggia
Ogni Sabato dalle 18:00 alle 19:30
e-mail: chioggia@associazionelagunari.it

Concordia Sagittaria

Luigi Corte

Via X Regio, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE)
Tel./fax 0421 272139 - Cell. 349 4653629
e-mail: lemene@associazionelagunari.it

Eraclea

Agostino Burato

Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421 301346 - Sede: Sala Consigliere Comunale
Ogni Domenica dalle 10:30 alle 12:00
e-mail: eraclea@associazionelagunari.it

Jesolo

(Pres. Onorario Giannino Buscato)

Arduino De Pieri

Via Danimarca, 48 - 30016 Lido di Jesolo (VE)
Cell. 338 6060279
Sede: Hotel Altinate (Lag. Pasqual Paolo)
Via Altinate, 67 - 30016 Jesolo (VE) - Tel. 0421 362380
e-mail: jesolo@associazionelagunari.it

Marcon

Elio Stevanato

Via dello Sport, 3 - 30020 Marcon (VE)
Tel. 041 4568717 - Sede: c/o Centro delle Associazioni
Piazza 1° Maggio, 1 - 30020 Gaggio di Marcon (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: marcon@associazionelagunari.it

Marghera

Davide Costa

Via Bottenigo, 42/B - 30175 Marghera (VE)
Cell. 347 4657815
Sede: Piazza Municipio, 14 - 30175 Marghera (VE)
Ogni domenica dalle 09:30 alle 12:30
e-mail: marghera@associazionelagunari.it

Mestre

Paolo Bogatin

Cell. 377 2161405
Sede: Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
Ogni Giovedì dalle 21:30 alle 22:30
e-mail: mestre@associazionelagunari.it

Mirano

Paolo Stocco

Via Basse, 5 - 30035 Vetrego di Mirano (VE)
Cell. 389 0761634
Sede: Centro Civico - 30035 Scaltenigo di Mirano (VE)
Ogni 2° e 4° Mercoledì del mese dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: mirano@associazionelagunari.it

Noale

Marcello Zogia

Piazza Castello, 37 - 30033 Noale (VE)
Cell. 338 6706543
Sede: Via A. De Gasperi, 3 (Sottoportico Scotto)
30033 Noale (VE)
Ogni Giovedì dalle 20:30 alle 22:00
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:30
e-mail: noale@associazionelagunari.it

Portogruaro

Antonio Taiaroli

Via Campello, - 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 74468 - Cell. 339 6372159
Sede: Via Giacosa 28 - 30026 Portogruaro (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: portogruaro@associazionelagunari.it

Riviera del Brenta

(Pres. Onorario Alessandro Nalon)

Valter Semenzato

Via Moranzani, 37 - 30176 Malcontenta (VE)
Cell. 347 4158081
Sede: Via E. Toti (ex Scuola Pacinotti) 30034 Mira (VE)
Secondo e quarto Venerdì del mese 20:30 - 22:30
e-mail: riviera@associazionelagunari.it

San Donà di Piave

Franco Boato

Via Mussetta di sopra, 64 - 30027 S. Donà di Piave (VE)
Tel./Fax 0421 331469 - Cell. 338 8235746
Sede: Via Chiesanuova, 99 - 30027 S. Donà di Piave (VE)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 22:30
e-mail: sandona@associazionelagunari.it

Santo Stino di Livenza

Giuseppe Stefanon

Via Stazione, 108 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
Tel. 0421 460789 - Cell. 349 1332600
Sede: Casa delle Associazioni
Via Buozzi, 20 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
e-mail: sanstino@associazionelagunari.it

Venezia

Michele Barilà

Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia - Lido
Cell. 347 7759274
Sede: Cannaregio, 471 - 30121 Venezia
Ogni Martedì dalle 17:00 alle 19:00
CC postale n° 1022705717
e-mail: venezia@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VERONA

Verona

Danilo Vaccarella

Viale Pio X, 10 - 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442 20617 - Cell. 338 3073621
Sede: c/o Poligono Naz. di Tiro
Via Ca' Rotte - 37053 Cerea (VR)
e-mail: verona@associazionelagunari.it